



L'AQUILA Società Cooperativa

Sede legale: via Giustizia e Libertà n.10, Casciana Terme Lari (PI)

Sede operativa: Via Leonardo da Vinci 11, Palaia (PI)

P.I. 02336350505

Tel. 0587 810108 - FAX 0587 476744



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



INDICE

1. Informazioni generali.....	6
Profilo aziendale.....	6
Attività.....	7
Politiche aziendali.....	8
Portatori di interesse (Stakeholder).....	23
Rapporti con i fornitori.....	24
Altri rapporti di affari.....	24
Organi di governo.....	24
Versante istituzionale.....	24
Versante manageriale.....	25
Valutazione della rilevanza (doppia materialità).....	27
Risultati della valutazione.....	28
Metodologia.....	32
Gestione del rischio e controlli interni sul Bilancio di sostenibilità.....	33
2. Informazioni ambientali.....	34
Politica ambientale.....	34
Emissioni di gas serra.....	35
Indicatori ambientali.....	41
Biodiversità.....	41
Materiali.....	42
Sversamenti.....	42
Rifiuti.....	42
Acqua.....	44
Energia, Combustibili ed Emissioni.....	44
Prestazioni Energetiche.....	46
Forniture.....	47
3. Informazioni sociali.....	47
Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori.....	47
Lavoratori.....	51
Dipendenti e Soci Lavoratori.....	51
Non dipendenti.....	53
Formazione.....	54
Salute e sicurezza sul lavoro.....	56
Ulteriori Indicatori di carattere sociale.....	58
Remunerazioni.....	58
4. Informazioni sulla governance.....	60
Situazione economico - finanziaria.....	60
Catena di fornitura e sostenibilità.....	60
Prevenzione della corruzione.....	63
Sicurezza delle informazioni.....	65
Informazioni alle parti interessate esterne in materia di Salute e Sicurezza delle opere e dei	



prodotti.....	68
Conformità a leggi e regolamenti.....	69
5. Correlazione del bilancio di sostenibilità con gli standard di riferimento.....	70
Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goal).....	70
Indice dei contenuti ESRS.....	72
Dichiarazione sul dovere di diligenza (due diligence).....	78

Il presente documento è stato realizzato grazie al contributo e alla collaborazione delle funzioni aziendali:

**Responsabile dei Sistemi di gestione integrati/Responsabile Sostenibilità
Direzione (DIR)
Gruppo Gestione Energia (GGE)
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Conformità Anticorruzione (CAC)
Comitato Parità di Genere**

e della consulenza di
ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE s.r.l.

V. Scornigiana 52G - 56121 Pisa - www.itineragroup.com - sede.toscana@itineragroup.com



Eventuali domande sulla rendicontazione e sulle informazioni riportate possono essere inviate a amministrazione@coopaquila.it.



Il presente documento è stato concepito e realizzato per essere consultato a video senza essere stampato: rispetta l'ambiente.

Puoi sfruttare i collegamenti ipertestuali per navigare più facilmente nel documento.



Introduzione

Il presente documento rappresenta, pur non essendone ancora obbligata, il secondo Bilancio di sostenibilità di L'Aquila Società Cooperativa (da ora in avanti L'AQUILA o Azienda o Organizzazione) e raccoglie le sue principali prestazioni in materia di sostenibilità in riferimento alla direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), Direttiva UE 2022/2624 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022 ed entrata in vigore il 5 gennaio 2023.

Questa rendicontazione di sostenibilità prende a riferimento, oltre agli standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità ESRS¹ previsti dalla direttiva CSRD, l'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 77/2021, i principi di rendicontazione degli Standard della Fondazione Global Reporting Initiative (GRI)² ed i requisiti di valutazione di sostenibilità EcoVadis³.



Gli standard di rendicontazione indicano come garantire la qualità delle informazioni rendicontate e che esse siano presentate correttamente. Informazioni di qualità elevata consentono agli utilizzatori delle informazioni di compiere valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti dell'organizzazione e al contributo che essa apporta allo sviluppo sostenibile. Le caratteristiche qualitative che le informazioni qui rappresentate soddisfano sono:

- Pertinenza
- Rappresentazione fedele
- Comparabilità
- Verificabilità
- Comprensibilità

Il Bilancio contiene al suo interno le indicazioni sulla correlazione dei temi che rappresentano gli impatti più significativi di L'AQUILA (temi materiali) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite.



Il periodo di rendicontazione di sostenibilità di cui al presente documento è 01.01.2024 - 31.12.2024 e coincide con il Bilancio di esercizio 2024.

Il Bilancio è stato redatto su base individuale e non comprende le entità controllate, partecipate o collegate e altre entità facenti parte la catena del valore inoltre non sono state omesse informazioni per proteggere proprietà intellettuali, know how e/o risultati dell'innovazione.

¹L'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), su incarico dell'Unione Europea, ha predisposto gli standard di rendicontazione sulla sostenibilità ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

²Il Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale indipendente con sede ad Amsterdam che dal 1997 sviluppa le linee guida e gli standard più utilizzati a livello internazionale per il reporting di sostenibilità.

³EcoVadis è stata fondata nel 2007 ed è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della eco-sostenibilità, ed attribuisce un punteggio (score) che consente una grande visibilità aziendale nei confronti di una platea di potenziali clienti, sempre più interessati ai livelli di sostenibilità delle proprie supply chain.



1. Informazioni generali

Profilo aziendale

Organizzazione oggetto della presente rendicontazione: L'Aquila Società Cooperativa - Sede legale: Via Giustizia e Libertà n.10, Casciana Terme Lari (PI) - Sede operativa: via Rotina n. 77, Cascina (PI) - P.I. 02336350505 - Tel. 0587 810108 - Fax 0587 476744 - Registro Imprese Pisa: 02336350505 - REA: 199464

L'Impresa opera nel settore delle opere stradali, della manutenzione reti e acquedotti urbani e nella costruzione degli edifici industriali e civili, nel recupero urbano, nella ristrutturazione e restauro di edifici.

L'impresa ha sempre cercato di privilegiare la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente, i migliori veicoli promozionali per garantire la continuità e la crescita.

Il raggiungimento di questo obiettivo è dimostrato dal fatto che lavora in maniera prevalente con i medesimi committenti sia pubblici che privati ai quali offre un servizio che può comprendere in via principale l'esecuzione dei lavori e, quando necessario, anche i servizi relativi all'individuazione delle esigenze del cliente, la progettazione, l'assistenza e l'espletamento delle pratiche per ottenere le autorizzazioni per eseguire l'intervento, nonché la manutenzione e gestione dell'opera.

Questa peculiarità dell'impresa ha fatto accrescere un insieme di professionalità complementari tra loro che consentono oramai di offrire un servizio completo.

L'obiettivo è quello di soddisfare le esigenze dei Clienti. Per questo motivo L'AQUILA monitora i continui avanzamenti tecnologici e valuta il loro possibile impiego: poter contare su metodi innovativi e personale preparato permette infatti di affrontare il mercato in modo professionale.

L'Azienda si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con tutti i 'partner e soci' e persegue la propria missione, contemperando gli interessi coinvolti con la mission dell'impresa e con il bene comune della società, nel rispetto di comportamenti di correttezza, collaborazione e lealtà, attraverso alcune coordinate fondamentali e irrinunciabili, rispetto della Persona; Equità e trasparenza dei rapporti; Democrazia e partecipazione; Efficienza ed efficacia; Rispetto del territorio e della comunità In linea con i propri valori ispiratori.

L'Aquila Società Cooperativa nel tempo ha ridefinito la propria mission, fissando precisi obiettivi istituzionali:

- ★ Garantire la continuità dell'occupazione;
- ★ Concorrere a un costante miglioramento delle condizioni lavorative, economiche, sociali e professionali;
- ★ Accrescere la struttura finanziaria e assicurare un'equa remunerazione;
- ★ Offrire ai clienti una gamma di servizi di elevato livello qualitativo, erogati secondo modalità organizzative che garantiscono la tutela della salute, dell'integrità psicofisica e della dignità dei lavoratori e dei clienti;





- ★ Ispirare ai principi della democrazia interna, della trasparenza e della correttezza nei confronti di tutti gli interlocutori, la gestione della Società, la definizione delle politiche aziendali e lo svolgimento delle diverse operazioni, assicurando efficaci azioni di verifica e di controllo.

Attività

L'Azienda svolge attività di costruzione di fabbricati per l'edilizia civile e industriale, lavori edili e stradali in genere e di movimento terra, nonché impianti idraulici e di tubazione gas sia in proprio che per conto terzi; l'esecuzione di scassi, livellazione terreni, escavazioni, strade, costruzione acquedotti, fognature, metanodotti, impianti sportivi, impianti di illuminazione, opere in muratura e in calcestruzzo armato e non.

L'AQUILA partecipa a gare di appalto pubbliche e private direttamente o tramite consorzi o in associazione temporanea di imprese. Svolge anche lavori con clienti privati con stipula di contratto, dopo redazione di preventivo e presentazione offerta e sua accettazione dal cliente, senza la presenza di gare.

Per quanto riguarda il fatturato 2024, oltre il 90% delle attività aziendali riguarda interventi di manutenzione, sostituzione e costruzione su reti di distribuzione del metano (a bassa e media pressione) e su infrastrutture idriche e fognarie. Questi settori rappresentano le aree più rilevanti sia in termini economici (oltre il 10% del fatturato) sia per i potenziali impatti significativi, effettivi o negativi.

In misura minore, l'azienda opera anche nella costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali.

Le certificazioni dei sistemi di gestione sono un requisito di ammissione alla gare ormai "obbligato" per la partecipazione o un requisito premiante nel punteggio della parte tecnica; le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 sono le più richieste, così come la ISO 45001 e la SA8000. Le esigenze emergenti vertono però in direzione di nuovi schemi certificativi che riguardano ambiti di legalità, etica e anticorruzione.



Dall'esigenza di rispondere prontamente ai requisiti delle gare di appalto e di competere con successo con la concorrenza, nasce la decisione di estendere le certificazioni già acquisite anche ad altri servizi e alla Norma 37001, norma di certificazione del sistema di gestione anticorruzione. Al fine di incrementare la propria competitività sul mercato l'azienda ha ulteriormente esteso il percorso di certificazione, implementando la UNI/PDR 125 sul tema delle risorse umane e parità di genere.

Di seguito si riporta il dettaglio delle certificazioni e riconoscimenti ottenuti:

- Sistema di gestione per la qualità ISO 9001
- Sistema di gestione ambientale ISO 14001
- Sistema di gestione per la sicurezza ISO 45001
- Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale SA 8000
- Sistema di gestione Anticorruzione ISO 37001



Sistema di gestione per la Parità di Genere UNI/ PDR 125

Sistema di gestione per l'Energia ISO 50001

Sistema di gestione per la Sicurezza Stradale ISO 39001

L'AQUILA adotta, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, un modello di organizzazione, gestione e controllo in costante aggiornamento in funzione dei cambiamenti organizzativi, normativi e di mercato fronteggiati dall'azienda in questi anni.

L' Azienda ha ottenuto il rating di legalità con il massimo riconoscimento di 3 stelle. Il rating di legalità è uno strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento misurato in "stellette", da un minimo di 1 a un massimo di 3, indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.



Politiche aziendali

La Direzione Aziendale di L'Aquila Società Cooperativa ha definito una **Politica Integrata** in termini di qualità, ambiente, sicurezza, sicurezza del traffico stradale, prevenzione della corruzione, responsabilità sociale, energia, parità di genere, diversità e inclusione ed acquisti sostenibili (visionabile al link <https://www.coopaquila.it/files/POLITICA-INTEGRATA>) e un **Codice Etico** (visionabile al link https://www.coopaquila.it/files/codice_etico.pdf).

La mission dell'Azienda e gli obiettivi e impegni presi per gli anni avvenire sono i seguenti:

VISION

Anticipare le opportunità del mercato nel settore delle costruzioni e ristrutturazioni edili, nella esecuzione di opere stradali quali acquedotti, fognature, metanodotti ed opere fluviali di difesa e sistemazione idraulica con il fine di creare lavoro qualificato. È questa la visione che ha mosso le scelte strategiche dell'Organizzazione sin dalla sua fondazione. Una visione che si avvera attraverso il raggiungimento degli obiettivi della mission e in linea con i valori della Società.



MISSION

- ★ Garantire la continuità dell'occupazione;
- ★ Concorrere a un costante miglioramento delle condizioni lavorative, economiche, sociali e professionali;
- ★ Accrescere la struttura finanziaria e assicurare un'equa remunerazione;





- ★ Offrire ai clienti una gamma di servizi di elevato livello qualitativo, erogati secondo modalità organizzative che garantiscono la tutela della salute, dell'integrità psicofisica e della dignità dei lavoratori e dei clienti;
- ★ Ispirare ai principi della democrazia interna, della trasparenza e della correttezza nei confronti di tutti gli interlocutori, la gestione della Società, la definizione delle politiche aziendali e lo svolgimento delle diverse operazioni, assicurando efficaci azioni di verifica e di controllo.

VALORI

L'AQUILA rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, ovvero gli individui, i gruppi, le organizzazioni che hanno con l'azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'Azienda e in modo coerente con la sua missione.

L'AQUILA si prefigge l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con tutti i 'portatori di interesse' e persegue la propria missione, contemperando appunto gli interessi coinvolti con la mission dell'Impresa e con il bene comune della società.

Con ciascuno dei portatori di interesse, i rapporti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e a comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto, attraverso alcune coordinate fondamentali e irrinunciabili:

- RISPETTO DELLA PERSONA e DEI PORTATORI DI INTERESSI
- EQUITA' E TRASPARENZE DEI RAPPORTI E TRASPARENZA NELLE COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE
- DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE
- EFFICIENZA ED EFFICACIA
- RISPETTO DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITA'
- GESTIONE DELL'IMPRESA SU PRINCIPI, CRITERI E METODI SOSTENIBILI (AMBIENTE SICUREZZA, RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA)
- ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PROPRIO BUSINESS
- CONFORMITA' LEGISLATIVA

L'Organizzazione opera e si impegna quindi al miglioramento continuo delle proprie prestazioni in relazione alla soddisfazione del cliente e delle esigenze delle parti interessate, alla prevenzione dell'inquinamento ed alla gestione sostenibile degli acquisti, alla salute e sicurezza sul lavoro ed alla produzione e remunerazione di lavoro equo, inclusivo e non discriminatorio.

In particolare, attraverso la sua Direzione, dichiara di aver definito una specifica strategia di sviluppo sostenibile attraverso la rendicontazione annuale di tutte le attività ed entità dell'azienda (come si evince da tutti i punti del presente documento) sia dal punto di vista di rendiconto economico-finanziario che di rendiconto delle prestazioni in materia di tutela del lavoro e responsabilità sociale, ambiente e governance.

La politica di sostenibilità definita e perseguita dalla Direzione attraverso la rendicontazione delle attività esposte nel presente documento ha permesso di definire delle strategie/obiettivi in termini di sostenibilità che si sono tradotti in un formale piano di obiettivi per il prossimo triennio.

Di seguito si elencano i temi più significativi del piano:



- ★ Studio e valutazione di investimenti relativi al risparmio energetico, ove applicabile, e di consumo di materie prime, acqua e carburante
- ★ Miglioramento informatico in riferimento alla cyber security
- ★ Acquisto e consumo di energia rivolto alle fonti rinnovabili
- ★ Acquisto di prodotti e servizi rivolto in maniera privilegiata a fornitori valutati in termini maggiormente sostenibili e a prodotti e macchinari maggiormente ecosostenibili
- ★ Riduzione delle emissioni di CO₂
- ★ Mappatura dei fornitori al fine di attuare una politica di approvvigionamento rivolta ad acquisti verso partner con garanzie di sostenibilità nella fornitura
- ★ Miglioramento continuo nell'utilizzo di prodotti, servizi, materiali ed attrezzature sostenibili ed ecologicamente compatibili
- ★ Strutturazione di programmi di informazione e formazione continua e annuale della propria forza lavoro (dipendente e non dipendente) in termini di sostenibilità ed in particolare:
 - principi di responsabilità sociale
 - prevenzione e tolleranza zero sulle molestie e sugli abusi sul lavoro
 - inclusione delle minoranze e delle diverse etnie
 - riduzione degli sprechi e del consumo di energia, acqua, prodotti e materiali
 - sostenibilità economica del lavoro
- ★ Tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso l'applicazione e miglioramento del proprio sistema di gestione per la sicurezza ISO 45001
- ★ Riduzione dell'incidenza di gravità e frequenza degli infortuni
- ★ Coinvolgimento del personale e delle parti interessate attraverso l'attivazione di specifici e dedicati canali di segnalazione con garanzia espressa di non ritorsione sul segnalante (anche in conformità al D.Lgs 24/2023 cd. decreto whistleblowing)
- ★ Riduzione e prevenzione delle sanzioni disciplinari
- ★ Limitazione della circolazione ed utilizzo di denaro contante e obiettivo zero casi di corruzione e concussione nei rapporti di affari
- ★ Conformità legislativa per quanto applicabile

POLITICA AZIENDALE INTEGRATA

In considerazione delle attività svolte dall'azienda di:

- Costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali;
- Manutenzione, sostituzione, costruzione di reti di distribuzione metano a bassa e media pressione, acquedotti e fognature;

e del mercato di riferimento, prevalentemente Toscana, L'AQUILA ha definito la presente Politica Integrata. Essa rappresenta l'impegno dell'Azienda a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni nell'ambito della qualità, della sostenibilità ambientale, energetica, della responsabilità sociale, della salute e sicurezza sul lavoro, della sicurezza del traffico stradale, della parità di genere, della prevenzione della corruzione, della sicurezza delle informazioni e della sostenibilità negli acquisti.

La presente Politica si applica a tutte le attività, le funzioni aziendali, i processi e i dipendenti di L'AQUILA, nonché, ove pertinente, ai suoi partner e fornitori, agli eventuali subappaltatori e alle altre parti interessate rilevanti, alle quali vengono comunicati i principi e i requisiti qui espressi.



La Direzione si assume la responsabilità ultima per la definizione, l'adozione, l'attuazione e l'efficacia della presente Politica Integrata, degli obiettivi e delle risorse necessarie al suo sostegno e al funzionamento efficace dei relativi Sistemi di Gestione.

La responsabilità operativa è assegnata alle figure o funzioni specificamente designate per ciascun ambito, come dettagliato nelle singole sezioni, che operano in stretta collaborazione con la Direzione e le altre funzioni aziendali.

La presente Politica, gli obiettivi, i target e le prestazioni complessive dei sistemi di gestione vengono riesaminate almeno annualmente, in sede di Riesame della Direzione, al fine di assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia rispetto al contesto aziendale, normativo e di mercato.

La Politica viene diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione e a tutto il personale, è affissa nella bacheca aziendale e resa disponibile a tutte le parti interessate attraverso il sito web aziendale e/o comunicazioni.

POLITICA QUALITÀ

L'AQUILA definisce la presente Politica per la Qualità nell'ambito del proprio Sistema di Gestione conforme allo standard ISO 9001. Essa riflette l'impegno dell'Azienda a garantire la soddisfazione del cliente attraverso l'eccellenza operativa, la conformità normativa e il miglioramento continuo.

L'AQUILA si impegna a:

- Assicurare che tutte le attività aziendali siano pianificate e realizzate in condizioni controllate, in conformità ai requisiti contrattuali, normativi e ai principi del Sistema di Gestione per la Qualità.
- Promuovere la consapevolezza e la responsabilità per la qualità a tutti i livelli aziendali, attraverso formazione continua e comunicazione efficace.
- Utilizzare risorse umane professionalmente competenti e strumenti di lavoro adeguati, mantenuti in modo efficiente.
- Favorire l'adozione di nuove tecnologie che migliorino la qualità, i tempi di esecuzione e la specializzazione dei lavori.
- Applicare l'approccio basato sul rischio (risk-based thinking) per prevenire risultati indesiderati e cogliere opportunità di miglioramento.
- Favorire l'analisi sistematica dei dati e delle performance aziendali per individuare aree di miglioramento e aumentare l'efficacia dei processi.

L'AQUILA riconosce che il contributo di ogni collaboratore è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità. Pertanto, il personale aziendale deve:

- Assumere la piena responsabilità della qualità e dei risultati del proprio operato.
- Partecipare attivamente al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia dei processi aziendali.
- Individuare tempestivamente ed eliminare le cause di errori e sprechi, promuovendo l'ottimizzazione delle risorse.
- Comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative dei Clienti, interni ed esterni, con particolare attenzione alla qualità dei servizi e dei risultati.
- Operare nel rispetto delle normative vigenti, garantendo conformità e trasparenza in tutte le attività aziendali.



POLITICA AMBIENTE, ENERGIA E GAS AD EFFETTO SERRA

L'AQUILA definisce la presente Politica Ambientale ed Energetica nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e del Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001. Per ogni questione ritenuta rilevante, l'azienda si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso l'ottimizzazione degli impianti e la promozione di tecnologie a basso impatto.
- Contenimento del prelievo delle risorse idriche e promozione del riutilizzo delle acque, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile.
- Mitigazione dell'inquinamento atmosferico, con particolare attenzione alle emissioni da combustione e ai composti organici volatili (COV).
- Uso razionale delle materie prime e gestione controllata dei rifiuti, incentivando il riciclo e il recupero dei materiali.
- Incremento dell'utilizzo di materiali da costruzione con contenuto di riciclato certificato e/o a ridotto impatto ambientale.
- Progettazione e realizzazione di prodotti ed opere che garantiscano elevata durabilità, sicurezza per i clienti e ridotto impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita.

A supporto di tali obiettivi, L'AQUILA si impegna a raggiungere i seguenti target quantitativi misurabili:

- Ridurre le emissioni totali di gas serra (Scope 1+2) del 15% entro il 2030 rispetto all'anno base 2024.
- Ridurre il consumo specifico di energia elettrica (kWh/€ fatturato) del 4% entro il 2028 rispetto al 2024.
- Mantenere l'acquisto del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.
- Assicurare che il 85% dei mezzi d'opera e veicoli aziendali rispetti almeno lo standard di emissioni Euro 6 entro il 2030.
- Effettuare la sostituzione di almeno 4 escavatori con altri aventi un rapporto forza potenza migliorativo entro il 2030.
- Implementare un tasso di riduzione annuale dell'EnPI legato all'USE 4 (consumi carburante mezzi d'opera) di almeno il 2% rispetto all'anno precedente.
- Implementare un tasso di riduzione annuale dell'EnPI legato all'USE 3 (consumi carburante mezzi di trasporto) di almeno il 1% rispetto all'anno precedente.
- Ridurre i prelievi idrici per usi non produttivi (in sede) del 3% entro il 2028 rispetto all'anno base 2024.
- Mantenere la percentuale di rifiuti da costruzione e demolizione avviati a recupero o riciclo (sul totale prodotto) su una percentuale pari ad almeno 85% entro il 2028.
- Implementare e perseguire una riduzione dei rifiuti di cantiere originati dagli errori di lavorazione (n° NC da Errori di lavorazione in cantiere < 5/anno).
- Implementare e perseguire una riduzione dell'utilizzo di prodotti chimici originato dagli errori di lavorazione (n° Sversamenti in cantiere < 3/anno).
- Introdurre criteri di progettazione per la durabilità e la disassemblabilità/riciclabilità a fine vita in almeno il 50% dei nuovi progetti entro il 2030, ove reso possibile dai criteri del Committente.



- Ridurre a zero il numero di segnalazioni di Non Conformità da parte del Cliente e/o dell'Utilizzatore, relative alla sicurezza intrinseca dell'opera, ricevute entro 12 mesi dalla consegna.

POLITICA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'AQUILA definisce la presente Politica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) nell'ambito del proprio Sistema di Gestione conforme allo standard ISO 45001.

L'Azienda si impegna a:

- Rispettare tutte le prescrizioni legali e di altro tipo sottoscritte dall'Azienda in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Coinvolgere e consultare il personale, secondo le proprie attribuzioni e competenze, nel recepimento delle prescrizioni interne ed esterne e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- Considerare la salute e sicurezza sul lavoro come parte integrante della gestione aziendale.
- Tenere sotto controllo i pericoli derivanti dalle attività svolte con particolare riferimento al carico di lavoro fisico relativo alla movimentazione manuale dei carichi, alla gestione delle emergenze sui cantieri e alle interferenze, al rumore, alle vibrazioni, al rischio chimico e al rischio cancerogeno.
- Garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, prevenendo infortuni e malattie professionali attraverso un'adeguata valutazione e gestione di tutti i rischi.
- Fornire formazione continua in materia di Salute e Sicurezza.

A supporto di tali obiettivi, L'AQUILA si impegna a raggiungere i seguenti target quantitativi misurabili:

- Mantenere l'Indice di Frequenza Infortuni IFI (n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate) < 85 e perseguire una progressiva riduzione di almeno il 10% entro il 2030.
- Mantenere l'Indice di Gravità Infortuni IGI (n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate) < 2,0 e perseguire una progressiva riduzione di almeno il 10% entro il 2030.
- Mantenere il Tasso di Incidenti Registrati TIR (n° incidenti / n° lavoratori totali x 1000) < 80 e perseguire una progressiva riduzione di almeno il 10% entro il 2030.
- Effettuare almeno 4 riunioni iniziali annuali sui cantieri di sensibilizzazione sugli aspetti di sicurezza.
- Erogare almeno 8 ore/anno di formazione sul Sistema di Gestione per ciascun lavoratore.
- Effettuare il 100% della formazione cogente e volontaria programmata in Azienda.



POLITICA SICUREZZA DEL TRAFFICO STRADALE

L'AQUILA definisce la presente Politica in materia di Sicurezza del Traffico Stradale (STS) nell'ambito del proprio Sistema di Gestione conforme allo standard ISO 39001.

L'AQUILA si impegna a:

- Adottare tutti i requisiti applicabili della ISO 39001.
- Prevenire incidenti e infortuni legati al traffico stradale durante le attività lavorative, attraverso la manutenzione dei mezzi, la formazione specifica e la promozione di comportamenti sicuri alla guida.
- Monitorare l'andamento degli infortuni/incidenti e dei quasi incidenti negli spostamenti sul territorio in modo da analizzarne le cause e definire azioni correttive da diffondere al personale.
- Fornire formazione continua in materia di Sicurezza del Traffico Stradale.

A supporto di tali obiettivi, L'AQUILA si impegna a raggiungere i seguenti target quantitativi misurabili:

- Mantenere il numero di incidenti inerenti la sicurezza del traffico stradale minore di 3 all'anno.
- Effettuare almeno 1 riunione all'anno sulla sicurezza stradale con tutto il personale di cantiere.
- Mantenere i verbali delle autorità competenti dovute a mancato rispetto delle norme di sicurezza sul cantiere minori di 3 all'anno.

POLITICA PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'AQUILA definisce la presente Politica in materia di Responsabilità Sociale (RS) nell'ambito del proprio Sistema di Gestione conforme allo standard SA8000.

L'AQUILA si impegna a:

- Rispettare rigorosamente la normativa su orario di lavoro e retribuzione minima (CCNL), garantendo trasparenza retributiva ed evitando forme di straordinario eccessivo o non volontario.
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione basata su genere, razza, origine, religione, disabilità, orientamento sessuale, età, opinioni politiche, appartenenza sindacale o qualsiasi altra caratteristica personale, in ogni fase del rapporto di lavoro.
- Applicare procedure disciplinari eque e rispettose, escludendo qualsiasi forma di abuso verbale, fisico o mentale.
- Rispettare la libertà di associazione sindacale e il diritto alla contrattazione collettiva
- Fornire formazione continua in materia di Responsabilità Sociale.
- Non utilizzare né favorire in alcun modo il lavoro infantile, prevedendo azioni di rimedio e protezione per eventuali giovani lavoratori (16-18 anni).
- Non utilizzare né tollerare alcuna forma di lavoro forzato o obbligato, garantendo la libertà dei lavoratori e non richiedendo depositi o trattenendo documenti d'identità.
- Promuovere il rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura, verificando la conformità dei fornitori e subappaltatori ai principi di responsabilità sociale).
- Mantenere relazioni corrette e trasparenti con clienti, fornitori, istituzioni e la comunità locale, basate sul dialogo e sul rispetto reciproco.



A supporto di tali obiettivi, L'AQUILA si impegna a raggiungere i seguenti target quantitativi misurabili:

- Continuare nell'effettuazione di un'indagine con cadenza almeno annuale sul clima interno e la soddisfazione di tutti i lavoratori (includendo anche domande su carichi di lavoro, equità, comunicazione, benessere, diversità e inclusione), con l'obiettivo di mantenere un target medio di soddisfazione superiore o uguale a "Molto".
- Monitorare le ore di lavoro straordinario pro-capite al fine di garantire il rispetto della soglia prevista dal CCNL cogente e supportare l'intervento del SPT qualora si superi la suddetta soglia.
- Garantire la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori ad almeno 2 incontri all'anno con la Direzione su temi relativi alle condizioni lavorative, all'organizzazione del lavoro e a tutti gli aspetti inerenti la Responsabilità Sociale.
- Mantenere un monte ore medio di formazione pro-capite di almeno 30 ore/anno.
- Mantenere a zero casi accertati di lavoro infantile o lavoro forzato/obbligato nelle proprie attività e nella catena di approvvigionamento.
- Effettuare una verifica specifica (tramite audit o questionario SA8000) su almeno l'80% dei subappaltatori/fornitori entro il 2030.
- Realizzare o supportare attivamente almeno 1 iniziativa all'anno a beneficio della comunità locale (diritti umani delle parti interessate esterne) in cui l'azienda opera.
- Garantire un tempo medio di prima risposta ai reclami/segnalazioni ricevuti dalle parti interessate esterne inferiore a 15 giorni lavorativi.

Sono mantenuti attivi e comunicati specifici canali di segnalazione (anche anonimi), come dettagliato nelle procedure dedicate, per consentire a lavoratori e parti interessate di sollevare dubbi, presentare reclami o segnalare potenziali violazioni relative agli ambiti della Responsabilità Sociale, assicurando la gestione confidenziale e la protezione da ritorsioni.

POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE E LA DIVERSITÀ E INCLUSIONE

L'AQUILA definisce la presente Politica in materia di Parità di Genere (PDR) nell'ambito del proprio Sistema di Gestione conforme allo standard UNI/PdR 125 e in accordo a quanto espresso dalla UNI ISO 30415.

COSA VUOL DIRE PARI OPPORTUNITÀ

L'azienda in termini di pari opportunità intende il creare e mantenere nel tempo le condizioni nelle quali tutte le persone che collaborano con l'organizzazione ricevano pari trattamenti, con uguale facilità di accesso a risorse e opportunità indipendentemente dal genere di appartenenza ed una condizione nella quale l'ambiente di lavoro sia libero da discriminazioni basate sul genere, sulla violenza o molestia di qualsiasi sorta.

La direzione individua di seguito i temi che vengono sviluppati nel Pianificazione strategica per le pari opportunità e per i quali sono definiti obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo ed assegnati come responsabilità di attuazione.

1. Selezione e assunzione del personale
2. Gestione della carriera



3. Equità remunerativa per genere
4. Tutela della genitorialità e di chi cura altre persone
5. Conciliazione dei tempi vita-lavoro
6. Attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro

L'AQUILA si impegna a:

- Promuovere un ambiente di lavoro sereno e la conciliazione dei tempi vita-lavoro, supportando la genitorialità e i ruoli di cura.
- Fornire formazione continua in materia di Parità di Genere.
- Garantire opportunità eque e non discriminatorie per lo sviluppo professionale, la formazione e la crescita interna, valorizzando il potenziale di tutte le risorse umane.
- Promuovere attivamente la parità di genere, valorizzare le diversità e l'empowerment femminile, superando stereotipi e pregiudizi.
- Creare un ambiente di lavoro inclusivo, libero da molestie o violenze di qualsiasi natura.

A supporto di tali obiettivi, L'AQUILA si impegna a raggiungere i seguenti target quantitativi misurabili:

- Incrementare la presenza femminile nei ruoli di responsabilità:
 - Almeno il 33,3% della composizione complessiva del CDA;
 - Almeno $20.260.32 / 201.184.41 = 0,100 = 0,10\% + 10 = 10\%$ (fonte <http://dati.istat.it>) ;
 - Industry codice 3, KPI = 7% (fonte PDR 125);

Per questi ed ulteriori KPI, si rimanda al Piano Strategico per la Parità di Genere PSPG e al relativo Report KPI.

- Mantenimento del punteggio necessario alla certificazione parità di genere (> 60%)
- Erogare una formazione specifica su temi di Parità di Genere e non discriminazione ad almeno l'80% del personale.
- Mantenere il gender pay gap tra uomini e donne a un livello inferiore del 10%, a parità di ruolo e anzianità.

L'azienda garantisce che nessuno subisca ritorsioni, trattamenti discriminatori o misure disciplinari per aver effettuato segnalazioni.



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'AQUILA ha definito la presente politica nell'ambito del proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (conforme ai requisiti della norma ISO 37001) e come parte integrante del proprio impegno verso un'etica aziendale solida.

La presente politica si applica a tutte le attività svolte dall'Azienda. Essa deve essere osservata da tutti gli individui che lavorano in Azienda o per conto della stessa ("Personale e Terze Parti Correlate")

Ai fini della presente politica e del Sistema di Gestione Anticorruzione, il concetto di corruzione è inteso in senso ampio e si considera severamente vietato: offrire, promettere, dare, autorizzare, sollecitare o accettare, direttamente o indirettamente, qualsiasi vantaggio indebito (finanziario o di altra natura) a, da o per qualsiasi persona (pubblico ufficiale, soggetto privato, dipendente dell'Azienda, ecc.) per indurre tale persona (o un terzo) a compiere, o omettere di compiere, un atto in violazione dei propri doveri d'ufficio, fiduciari o professionali, o come ricompensa per averlo fatto. Esempi di vantaggio indebito includono: denaro, tangenti, pagamenti agevolati ("facilitation payments"), regali o omaggi di valore non modico o inappropriati, prestiti a condizioni di favore, incarichi o onorari non giustificati, ospitalità eccessiva o non correlata ad attività aziendali legittime, servizi, sconti non commerciali, promesse di assunzione, assegnazione illecita di contratti, donazioni a partiti politici o enti in cambio di favori, o qualsiasi altro bene o utilità di valore tangibile o intangibile.

L'obiettivo è prevenire ogni forma di comportamento che possa compromettere l'integrità, la trasparenza e la legalità dell'azione aziendale. In tale ambito, l'Azienda estende la propria politica di prevenzione anche ad altri comportamenti illeciti connessi alla corruzione, quali:

- Concussione, intesa come l'abuso della propria posizione per costringere altri a fornire un indebito vantaggio;
- Frode, ossia ogni azione intenzionale volta a trarre in inganno o procurare vantaggi indebiti attraverso artifici, raggiri o dichiarazioni mendaci;
- Riciclaggio di denaro, ovvero l'impiego o reimpiego di fondi provenienti da attività illecite;
- Conflitto di interessi, che può compromettere l'imparzialità nei processi decisionali, e che deve essere tempestivamente dichiarato e gestito.

Tutti questi comportamenti sono vietati e costituiscono violazioni gravi del Codice Etico Aziendale e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, strumenti attraverso i quali l'azienda formalizza il proprio impegno alla legalità e alla trasparenza.

Per attuare il proprio impegno, L'AQUILA si impegna a:

- Vietare in modo assoluto qualsiasi comportamento che possa configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione verso soggetti pubblici o privati.
- Adottare tutte le misure ragionevoli per prevenire il coinvolgimento del proprio personale e delle terze parti correlate in atti corruttivi, sia attivi che passivi.
- Rispettare tutta la legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione.
- Identificare, valutare e gestire periodicamente i rischi di corruzione connessi alle proprie attività, attuando controlli e azioni idonee a mitigarli.
- Soddisfare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001.



- Assicurare adeguata sensibilizzazione e formazione a tutto il personale rilevante sui contenuti della presente politica, del Sistema di Gestione Anticorruzione e sui rischi specifici di corruzione.
- Promuovere presso i soci in affari e le terze parti correlate l'adozione di principi e controlli anticorruzione coerenti con quelli dell'Azienda.
- Definire e monitorare obiettivi misurabili per la prevenzione della corruzione nell'ambito del Sistema di Gestione, inclusi target quantitativi ove applicabile (es. percentuale di personale formato, completamento di due diligence su terze parti), che sono riesaminati periodicamente.
- Richiedere a tutto il personale dipendente di leggere, comprendere e sottoscrivere per accettazione la presente Politica Etica e Anticorruzione (o un documento riepilogativo dei principi chiave, come il Codice Etico/di Condotta, se esistente) all'inizio del rapporto di lavoro e in occasione di aggiornamenti significativi, assicurandone la facile accessibilità.
- Migliorare continuamente l'efficacia del Sistema di Gestione Anticorruzione.
- Formare il 100% del personale con mansioni a rischio (Appalti, Gare, Acquisti, Direzione).
- Garantire un tempo medio di gestione delle segnalazioni ricevute inferiore a 15 giorni lavorativi.

Chiunque sospetti in buona fede atti di corruzione o violazioni del Sistema è incoraggiato e tenuto a segnalarlo tempestivamente tramite i canali specifici (anche anonimi), dettagliati nella procedura dedicata. Le segnalazioni sono trattate dalla Funzione di “Conformità Anticorruzione” in via strettamente confidenziale. L'azienda garantisce la massima tutela contro qualsiasi forma di ritorsione per chi segnala in buona fede o si rifiuta di partecipare ad atti corruttivi.

L'azienda ha istituito la Funzione di “Conformità Anticorruzione”, dotandola di adeguata autorità, indipendenza e risorse, con la responsabilità primaria di supervisionare il Sistema di Gestione Anticorruzione, fornire consulenza, gestire le segnalazioni e controllare il rispetto delle procedure. La violazione della presente Politica Anticorruzione non sarà tollerata e comporterà l'applicazione di misure disciplinari proporzionate, inclusi licenziamento o risoluzione contrattuale, oltre alle eventuali conseguenze legali.



POLITICA PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

L'AQUILA, consapevole del ruolo fondamentale che riveste la sicurezza dei sistemi e delle informazioni, definisce la presente Politica per la Sicurezza delle Informazioni.

L'organizzazione opera costantemente ai fini della salvaguardia dei seguenti parametri:

- **Riservatezza:** le informazioni non devono essere accessibili a entità non autorizzate;
- **Integrità:** le informazioni non devono essere modificate da entità non autorizzate, non devono essere corrotte e devono essere affidabili;
- **Disponibilità:** le informazioni devono essere accessibili alle entità autorizzate nei tempi previsti.

Pertanto l'Organizzazione ha deciso di adottare misure pertinenti per il rispetto delle leggi cogenti e si ispira ai requisiti dello standard ISO/IEC 27001 come mezzo per gestire la sicurezza delle informazioni nell'ambito della propria attività. Ciò permette di dare opportune garanzie alle parti interessate e di governare efficacemente i fornitori coinvolti.

In particolare, nelle misure implementate per la sicurezza delle informazioni, si ispira ai seguenti principi:

- garantire la conoscenza delle informazioni gestite e la valutazione della loro criticità, al fine di agevolare l'implementazione di adeguati livelli di protezione;
- garantire l'accesso sicuro alle informazioni, in modo da prevenire trattamenti non autorizzati o realizzati senza i diritti necessari;
- garantire che le terze parti collaborino al trattamento delle informazioni adottando procedure volte al rispetto di adeguati livelli di sicurezza;
- garantire che l'organizzazione e le terze parti collaborino al trattamento delle informazioni, abbiano piena consapevolezza delle problematiche relative alla sicurezza;
- garantire che le anomalie e gli incidenti aventi ripercussioni sul sistema informativo e sui livelli di sicurezza aziendale siano tempestivamente riconosciuti e correttamente gestiti attraverso efficienti sistemi di prevenzione, comunicazione e reazione al fine di minimizzare l'impatto sul business;
- garantire che l'accesso alla sede e ai singoli locali aziendali avvenga esclusivamente da personale autorizzato, a garanzia della sicurezza delle aree e degli asset presenti;
- garantire la conformità con i requisiti di legge ed il rispetto degli impegni di sicurezza stabiliti contrattualmente con le terze parti;
- garantire la rilevazione di eventi anomali, incidenti e vulnerabilità dei sistemi informativi al fine di rispettare la sicurezza e la disponibilità dei servizi e delle informazioni;
- garantire la business continuity aziendale e il disaster recovery, attraverso l'applicazione di procedure di sicurezza stabilite;
- garantire la salvaguardia delle informazioni del cliente adottando i requisiti di controllo previsti dalla ISO/IEC 27001.
- Formare il 100% del personale interessato sui principi base della sicurezza informatica, phishing e uso sicuro dei dispositivi.
- Effettuare controlli con cadenza almeno semestrale sui processi IT critici (accessi, backup, protezione dati).

Le modalità di gestione stabilite si applicano a tutto il personale interno e alle terze parti che collaborano alla gestione delle informazioni. Gli obiettivi annuali di sicurezza delle informazioni sono fissati annualmente dalla Direzione e comunicati a tutto il personale.



POLITICA ACQUISTI SOSTENIBILI

L'AQUILA definisce la presente Politica in materia di Acquisti Sostenibili nell'ambito della propria strategia aziendale, conformemente ai principi guida della norma ISO 20400. La politica riflette l'impegno a integrare la sostenibilità in tutte le fasi della catena di approvvigionamento, identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici e impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili.

L'AQUILA si impegna a:

- Evitare un impatto sociale e ambientale negativo nella catena di fornitura.
- Mantenere il numero di violazioni sui diritti umani pari a zero, attraverso controlli e formazione continua lungo la catena di fornitura.
- Garantire che almeno il 50% dei fornitori strategici sottoscriva il codice di condotta aziendale o dimostri l'adozione di principi equivalenti.
- Aumentare la percentuale di fornitori con certificazioni etiche e/o ambientali riconosciute oltre il 25% entro i prossimi tre anni.
- Effettuare valutazioni di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) su almeno 80% dei subappaltatori/fornitori entro il 2030, utilizzando strumenti quali questionari, audit o piattaforme dedicate.
- Ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività operative tramite l'acquisto prioritario di prodotti e servizi che rispettano standard ambientali riconosciuti e promuovono l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni.

Le pratiche di approvvigionamento sostenibile che L'AQUILA si impegna ad attuare includono:

- **Rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro:** Acquistare beni e utilizzare servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Global Compact ONU) e i diritti fondamentali nel lavoro (Convenzioni ILO), estendendo tali aspettative a tutta la catena di approvvigionamento.
- **Valutazione dei Fornitori:** Includere criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed etica come parte integrante del processo di qualifica, valutazione e selezione dei fornitori e subappaltatori.
- **Conformità Legale e Ambientale:** Applicare la legislazione ambientale e di sicurezza pertinente, inclusi gli obblighi derivanti da accordi internazionali (es. cambiamenti climatici, REACH), promuovendo la riduzione delle emissioni di CO₂ e la protezione della biodiversità negli acquisti.
- **Priorità a Fornitori Sostenibili:** Accordare, ove possibile e tecnicamente fattibile, priorità ai Fornitori/Subappaltatori che dimostrano l'adozione di pratiche etiche e sostenibili nella propria organizzazione e catena di fornitura.
- **Coinvolgimento della Catena di Fornitura:** Promuovere la consapevolezza sulla sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche analoghe.
- **Acquisto di Prodotti/Servizi Sostenibili:**
 - Acquistare, ove possibile, beni e servizi che rispettano specifiche o standard ambientali riconosciuti (es. Ecolabel, Energy Star).
 - Acquistare, quando possibile, prodotti provenienti da fonti gestite in modo sostenibile e responsabile (es. legno e carta certificati FSC).



- Promuovere la sostituzione e evitare l'uso di prodotti contenenti sostanze potenzialmente nocive per l'ambiente o la salute (conformemente al regolamento REACH), quando siano disponibili alternative valide meno dannose.
- Valutare l'intero ciclo di vita dei prodotti acquistati, considerando: sostenibilità della produzione, trasporti, energia utilizzata, consumo di materie prime, produzione di rifiuti, contenuto riciclato e riciclabilità.
- **Economia Circolare e Rifiuti:**
 - Promuovere il riutilizzo e il riciclo dei materiali e prodotti alla fine del loro ciclo di vita e, ove non sia possibile, assicurare lo smaltimento nel modo più corretto attraverso fornitori qualificati.
 - Identificare ed eliminare pratiche dispendiose nelle operazioni interne e in quelle esterne influenzabili, al fine di consumare e acquistare meno.
- **Impatto Locale e Logistica:**
 - Ridurre, ove possibile, l'impatto ambientale e sociale dei trasporti aziendali.
 - Favorire, a parità di condizioni tecniche ed economiche, l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali per sostenere l'economia locale e ridurre le emissioni legate ai trasporti.
- **Etica e Integrità:** Prevedere nei contratti di Fornitura/Subappalto clausole relative al rispetto dei requisiti legislativi e dei principi aziendali in termini di etica, integrità e anticorruzione.

L'Organizzazione si impegna a richiedere a tutto il personale dipendente di leggere, comprendere e sottoscrivere per accettazione la presente Politica Integrata all'inizio del rapporto di lavoro e in occasione di aggiornamenti significativi, assicurandone la facile accessibilità.

La Direzione Aziendale assume la responsabilità generale per questa politica. Il Responsabile Acquisti supervisiona l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi. I fornitori e subappaltatori sono tenuti a rispettare i principi e standard previsti e a collaborare alle verifiche.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231 E CODICE ETICO

L'AQUILA S.r.l. ha adottato un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 che è costituito da un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Decreto legislativo 231/01 ha introdotto, infatti, nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle aziende per reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse o a vantaggio dell'azienda stessa. I reati riguardano sia i rapporti tra privati sia quelli con le pubbliche amministrazioni. Il Modello Organizzativo 231 riduce il rischio di commissione di illeciti penali che portino un vantaggio o siano di interesse per la società.

A questo [link](#) è possibile scaricare il CODICE ETICO, facente parte del Modello 231, che esprime gli impegni, i doveri e le responsabilità etiche dell'azienda nei confronti degli stakeholders (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, soci, mercato finanziario, ecc.) e di chiunque operi in nome e per conto della medesima, nel rispetto dei legittimi interessi dei soci, dei lavoratori, dei clienti, di ogni interlocutore economico e sociale e delle collettività in cui l'azienda è presente con le proprie attività.



Il MODELLO 231 è suddiviso in una parte generale scaricabile a questo link, che identifica le caratteristiche strutturali dell'Organizzazione nonché le modalità di creazione del modello e della sua diffusione formazione/informazione, e una parte speciale che individua i protocolli di prevenzione dei reati presupposto.

L'AQUILA S.r.l. ha nominato un organismo di vigilanza (ODV) a cui sono stati forniti autonomi poteri di controllo ed ha la funzione di monitorare l'attuazione delle regole definite dal Modello e dal Codice etico, segnalarne le violazioni, vigilare sull'adeguatezza dei sistemi interni di prevenzione reati, evidenziare l'opportunità di adeguamento del Modello stesso.

L'ODV può essere contattato per mail e tramite segnalazione all'indirizzo web:

["https://www.coopaquila.it/segnalazione-violazioni.html"](https://www.coopaquila.it/segnalazione-violazioni.html).

L'AQUILA S.R.L. ha implementato un Sistema di gestione Anticorruzione ai sensi della Norma ISO 37001 con lo scopo di prevenire ogni tentativo di corruzione attivo e passivo e dimostrare alle parti interessate l'intenzione di perseguire i requisiti della norma anticorruzione.

È stata individuata da parte della Direzione la funzione aziendale di "Conformità Anticorruzione" che, indipendentemente da altre responsabilità, assicura il rispetto dei requisiti della norma ISO 37001.

I dipendenti che infrangono la politica sono passibili di sanzioni disciplinari che possono portare al licenziamento per cattiva condotta come previsto dal Sistema Disciplinare aziendale disponibile in azienda, come da Procedura PO.AC.04.

L'azienda ha la facoltà di interrompere in qualunque momento le relazioni con altri individui e organizzazioni che operano in nome e per nostro conto se sono colpevoli di violazione della presente politica.

Segnalazione dei sospetti

Chiunque può segnalare in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi oppure qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione Anticorruzione seguendo le indicazioni previste dalla procedura "Segnalazioni per la prevenzione della corruzione" disponibile in azienda o a questo [link](#).

Le segnalazioni (che possono essere inviate anche in forma anonima) verranno trattate dalla funzione aziendale "Conformità Anticorruzione" in via confidenziale in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione.

L'azienda garantisce che nessuno subisca trattamenti discriminatori per aver rifiutato di rendersi complice di atti corruttivi o per aver segnalato in buona fede il verificarsi o il possibile verificarsi di comportamenti corruttivi. Chiunque ritenga di essere vittima di una situazione di questo tipo, può informare tempestivamente la funzione "Conformità Anticorruzione"

Per l'invio delle segnalazioni (anche anonime) si può fare riferimento al form di cui al link <https://www.coopaquila.it/segnalazione-violazioni.html>.



Portatori di interesse (Stakeholder)

In linea con i propri valori aziendali e la mission adottata, L'AQUILA ha individuato le parti che rientrano nel suo raggio d'azione e che hanno interesse al successo dell'Azienda. Sono portatori di interesse (stakeholder) di L'AQUILA:

	INTERNI	ESTERNI
	Soci Lavoratori dipendenti e collaboratori esterni	Clienti Fornitori Pubblica amministrazione Ambiente e collettività Sindacati

La politica di coinvolgimento delle parti interessate prevede l'impegno ad ascoltare e coinvolgere attivamente gli stakeholder. Attraverso il dialogo continuo, L'AQUILA si sforza di comprendere le loro posizioni, preoccupazioni e aspettative. Questa continua interazione permette di guidare le attività, i progetti e i processi di sostenibilità, permettendo di allinearsi con gli interessi e le opinioni espresse dalle parti interessate. Le conoscenze acquisite da questi continui dialoghi servono a guidare i processi di due diligence e la valutazione della doppia rilevanza.

I canali di ascolto e dialogo applicati nel 2024 sono esplicitati nella tabella seguente.

Parte interessata	Come è coinvolta	Finalità del coinvolgimento	Come tenere conto dei risultati
Soci, Lavoratori dipendenti e collaboratori esterni	Continuo contatto con i rappresentanti e i responsabili di funzione, Audit, Segnalazioni	Rilevanza degli impatti dell'azienda, Fornire informazioni sulla sostenibilità	Recepimento nella valutazione della doppia rilevanza
Clienti	Contatto durante le fasi commerciali e di erogazione dei servizi, Bandi di gara, Segnalazioni	Rilevanza degli impatti dell'azienda, Questioni di sostenibilità di interesse, Fornire informazioni sulla sostenibilità	Recepimento nella valutazione della doppia rilevanza, Orientamento del business
Fornitori	Contatto nelle fasi di approvvigionamento, Questionari fornitori, Segnalazioni	Rilevanza degli impatti dell'azienda, Verifica del livello di sostenibilità	Recepimento nella valutazione della doppia rilevanza, Selezione dei fornitori in base alla sostenibilità
Pubblica amministrazione	Verifica delle normative, Contatti specifici, Segnalazioni	Fornire informazioni sulla sostenibilità	Recepimento nella valutazione della doppia rilevanza
Ambiente e collettività	Segnalazioni	Fornire informazioni sulla sostenibilità	Recepimento nella valutazione della doppia rilevanza
Sindacati	Segnalazioni	Fornire informazioni sulla sostenibilità	Recepimento nella valutazione della doppia rilevanza

L'AQUILA garantisce che i punti di vista e gli interessi delle parti interessate in merito agli impatti legati alla sostenibilità siano regolarmente comunicati alla Direzione aziendale.



Rapporti con i fornitori

Il rapporto con i fornitori è un aspetto importante del contesto. Negli anni l'Azienda ha ricercato qualità, efficienza, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale degli approvvigionamenti ed ha fidelizzato i propri fornitori.

La scelta di fornitori, qualificati, ben organizzati e capaci di rispondere alle esigenze si è dimostrata vantaggiosa e fondamentale per garantire la continuità di approvvigionamento di prodotti, materiali ed erogazione dei servizi.



Altri rapporti di affari

L'azienda non è controllata da alcuna società e non controlla nessun'altra società.

Organi di governo

L'AQUILA consapevole di come una adeguata struttura di governance sia fondamentale per realizzare gli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine, adotta un sistema di amministrazione e controllo rappresentato nell'Organigramma generale e riportato in questa sezione del Bilancio di sostenibilità.

Versante istituzionale

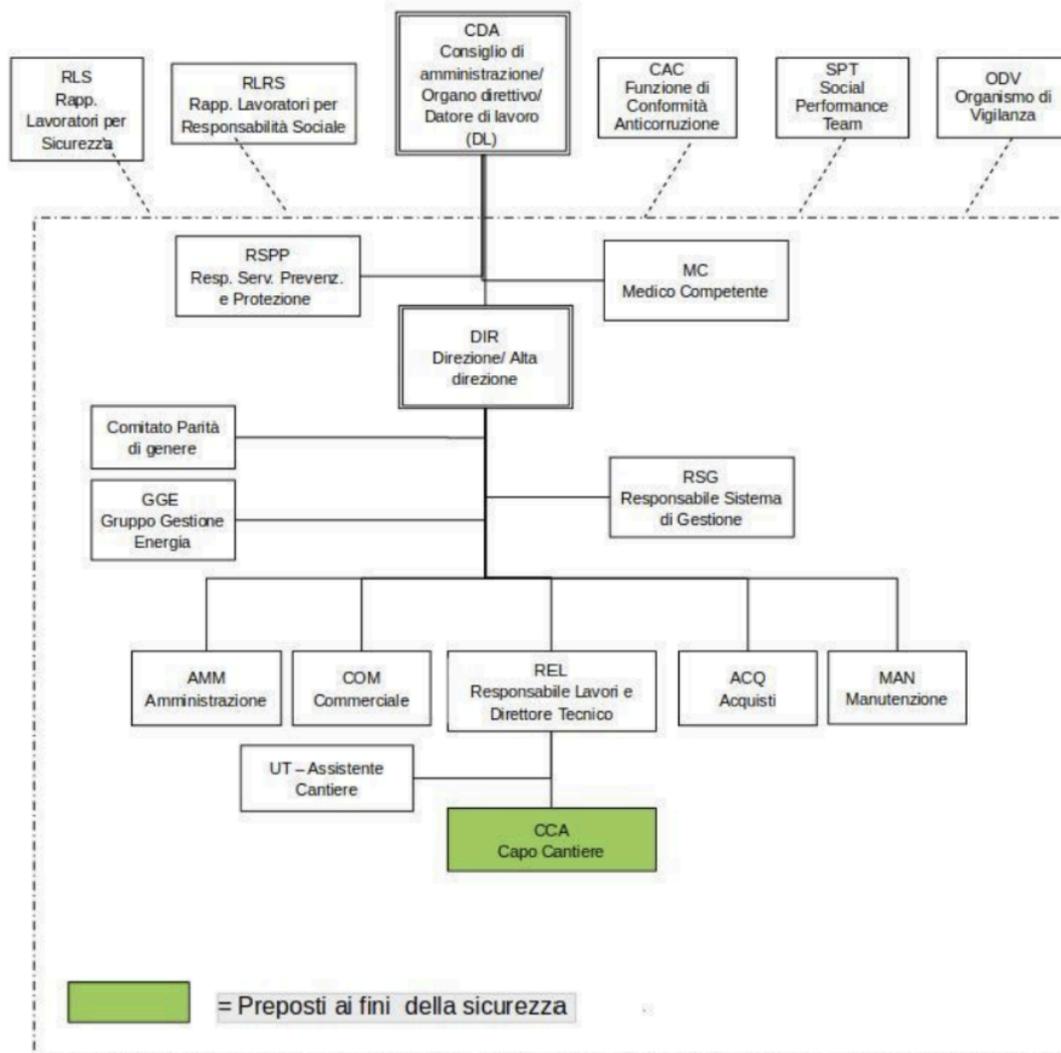
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Pizzi Michael
	CONSIGLIERE	Pizzi Matteo
	CONSIGLIERE	Pizzi Gianluca

ORGANISMO DI VIGILANZA	PRESIDENTE	Marraccini Enio
------------------------	------------	-----------------

Società di revisione: Studio Dell'Innocenti + Partners



Versante manageriale



La prima linea di riporto al vertice, che costituisce di fatto la dirigenza aziendale, è rappresentata dalle funzioni riportate nell'Organigramma di cui sopra.

Tutti i componenti di cui sopra provengono dalla comunità dove ha sede legale l'azienda ed hanno accesso diretto all'ufficio sistema di gestione integrato che possiede le competenze e le capacità sulle questioni di sostenibilità.



Nel sistema di gestione anticorruzione conforme alla norma ISO 37001, nell'ambito delle due diligence che vengono effettuate sul personale, sono individuati i potenziali conflitti di interesse e la direzione, con la collaborazione della funzione di conformità anticorruzione, è chiamata a definire le azioni per mitigare tali conflitti.

Il massimo organo di governo e la struttura direzionale svolgono un ruolo primario nel controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'ambiente e sul sociale e sulla governance.

L'alta direzione definisce le politiche aziendali che individuano i principi e linee di azione che devono permeare la gestione aziendale in tutti i suoi livelli. La prima linea di riporto al vertice ha il compito di verificare il rispetto dei principi, ne definisce le modalità operative e le risorse



necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'alta direzione. Inoltre questi ultimi devono relazionare al vertice aziendale i risultati raggiunti affinché possano essere intraprese le adeguate azioni per minimizzare gli impatti dell'organizzazione sull'ambiente e sul sociale e sulla governance.

Nel definire i principi e gli obiettivi l'alta direzione tiene in considerazione le esigenze e le aspettative delle parti interessate che annualmente riesamina.

Il Consiglio di Amministrazione è coinvolto direttamente nella presente rendicontazione di sostenibilità sia in fase di individuazione della valutazione della rilevanza che di verifica delle informazioni ivi riportate.

L'Assemblea dei soci approva il presente Bilancio di sostenibilità.

La società di revisione e l'Organismo di vigilanza vengono informati sui risultati della rendicontazione di sostenibilità.

Nell'anno di rendicontazione ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo non sono stati offerti sistemi di incentivazione connessi a questioni di sostenibilità.

Gli organi di controllo interni all'azienda l'Organismo di Vigilanza e la funzione di Conformità Anticorruzione, oltre alla società di revisione e gli enti certificatori, hanno il compito di vigilare e monitorare sul corretto rispetto delle norme aziendali in materia di economia, ambiente e riguardanti le persone; inoltre sono stati istituiti dei canali di segnalazione che permettono alle parti interessate di comunicare anche in forma anonima, eventuali criticità.

Nel periodo di rendicontazione non sono emerse criticità.



Valutazione della rilevanza (doppia materialità)

Come elemento chiave del lavoro di preparazione alla rendicontazione CSRD, L'AQUILA ha condotto una valutazione della rilevanza (detta anche valutazione della doppia materialità) con riferimento ai requisiti degli standard ESRS e GRI.

L'approccio utilizzato si è basato sulla valutazione della rilevanza dell'impatto e sulla valutazione della rilevanza finanziaria.

Una questione di sostenibilità è stata considerata rilevante dal punto di vista dell'impatto quando sono stati individuati impatti ALTI dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine.

Una questione di sostenibilità è stata invece considerata rilevante da un punto di vista finanziario se comporta o è stato ragionevolmente ritenuto che comporti effetti finanziari ALTI sull'impresa.

Una questione di sostenibilità è «rilevante» quando soddisfa i criteri definiti per la rilevanza dell'impatto o per la rilevanza finanziaria o per entrambe (vedere celle con sfondo rosso nei Risultati della valutazione).



La valutazione della (doppia) rilevanza è stata effettuata da un gruppo di lavoro costituito da componenti interni esperti in materia che hanno contatti abituali con i portatori di interesse, inoltre è stata utilizzata la conoscenza delle esigenze e dei bisogni delle parti interessate proveniente dai Sistemi di gestione certificati. La valutazione ha permesso di individuare gli impatti, i rischi e le opportunità per ogni questione di sostenibilità considerando quindi il punto di vista delle seguenti parti interessate:

- Dipendenti/ Soci
- Fornitori
- ClientiAmbiente/ collettività
- Sindacati
- PA/ Enti Regolatori e altre Autorità di Vigilanza
- Banche/ assicurazioni

Le pagine seguenti forniscono informazioni dettagliate sui risultati della nostra valutazione della doppia materialità e sul processo che abbiamo applicato.



Risultati della valutazione

Di seguito si riporta il risultato della valutazione della doppia materialità e il processo applicato per ottenerla.

RILEVANZA FINANZIARIA	ALTA		E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E1 Cambiamenti climatici S1 Forza lavoro propria G1 Condotta delle imprese
	BASSA	E3 Acque e risorse marine E4 Biodiversità ed ecosistemi S3 Comunità interessate S4 Consumatori e utilizzatori finali	E2 Inquinamento	S2 Lavoratori nella catena del valore
		BASSA	MEDIA	ALTA
RILEVANZA DELL'IMPATTO				

In **rosso** sono indicate le questioni di sostenibilità in cui l'azienda ha un impatto negativo, in **verde** quelle in cui ha un impatto positivo.

L'AQUILA ha identificato gli impatti sull'ambiente e sulle persone (valutazione della materialità/ rilevanza dell'impatto), nonché i rischi legati alla sostenibilità a cui è esposta (valutazione della materialità/ rilevanza finanziaria). I risultati, che sono aggregati per tema ESRS, dimostrando che E1, E5, S1, S2 e G1 sono le questioni di sostenibilità più rilevanti per L'AQUILA.

Le tabelle seguenti, per brevità, mostrano gli impatti, rischi e opportunità collegati alla sostenibilità che sono stati considerati come rilevanti (materiali) sia dal punto di vista dell'impatto che finanziario al termine del processo di valutazione della doppia materialità.

Ogni tema ESRS considerato rilevante viene dettagliato con i sotto temi che hanno portato quel tema ad essere rilevante, inoltre viene specificato se l'impatto è positivo o negativo, effettivo o potenziale.

Brevi descrizioni degli impatti materiali e i rischi/ opportunità sono inclusi nelle tabelle.

Maggiori informazioni su come L'AQUILA risponde agli effetti degli impatti e dei rischi sono incluse nelle sezioni tematiche di cui ai paragrafi [Informazioni ambientali](#), [Informazioni sociali](#) e [Informazioni sulla governance](#). In questi sono riportati, per completezza di informazione o perché richieste da altri standard o per esigenze di rating di sostenibilità, anche politiche e dati di temi ESRS con bassa rilevanza. Nel paragrafo [Correlazione del bilancio di sostenibilità con gli standard di riferimento](#) sono individuate tutte le relazioni tra gli standard e il presente Bilancio di sostenibilità, sia di aspetti rilevanti che gli eventuali aspetti non rilevanti rendicontati.

Quest'anno, il punteggio di impatti, rischi e opportunità ha incluso azioni di mitigazione che fanno già parte delle operazioni quotidiane per ridurre o mitigare eventuali impatti o rischi negativi.



Pertanto, gli impatti, i rischi e le opportunità elencati nelle tabelle mostrano un impatto o rischio residuo.

Tema ESRS	E1 Cambiamenti climatici
Sotto temi ESRS	Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia
Impatto negativo	Emissioni di gas a effetto serra (GES) dalle macchine operatrici (ambito 1), dall'energia acquistata (ambito 2), e soprattutto dalla produzione dei materiali (cemento, asfalto, acciaio) e dal trasporto (ambito 3 - a monte). Cambiamento d'uso del suolo per la costruzione (che può incidere sulle emissioni di carbonio). Consumo di combustibili fossili ed energia da fonti non rinnovabili
Rischi	Danni o interruzioni alle operazioni proprie, alla catena di approvvigionamento o alle infrastrutture dovuti a eventi meteorologici estremi (alluvioni, siccità) o cronici (cambiamenti di temperatura che influiscono sulla durabilità dei materiali), con conseguenti costi aggiuntivi per riparazioni, adattamento o interruzione delle attività. Aumento dei costi operativi/di investimento per conformarsi a nuove normative (tasse sul carbonio, limiti emissioni), obblighi di rendicontazione più severi, costi legati al contenzioso o rischi reputazionali che influenzano l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale, o la perdita di contratti a causa del mancato allineamento con l'evoluzione normativa/ politica/ sociale.
Opportunità	Domanda crescente di infrastrutture resilienti al clima o di soluzioni costruttive a basso impatto. Accesso a finanziamenti "verdi" o obbligazioni verdi per progetti sostenibili. Innovazione in materiali e tecniche (asfalto riciclato, cemento a basse emissioni) che possono ridurre i costi o creare nuovi mercati. Miglioramento dell'efficienza energetica e della gestione delle risorse che porta a risparmi sui costi. Miglioramento della reputazione e attrattiva per i clienti (es. gare pubbliche)

Tema ESRS	E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Sotto temi ESRS	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Rifiuti
Impatto negativo	Elevato consumo di materie prime non rinnovabili (aggregati, bitume, cemento). Generazione di grandi quantità di rifiuti da costruzione e demolizione. Basso tasso di utilizzo di materiali riciclati o secondari. Gestione del fine vita delle infrastrutture
Rischi	Rischi legati alla dipendenza da materie prime non rinnovabili (aggregati, bitume, cemento), inclusi rischi di prezzo, disponibilità o restrizioni politiche/legali (divieti di estrazione/uso). Costi crescenti legati alla gestione dei rifiuti (pericolosi e non). Rischi di transizione legati a normative più severe sull'uso di materiali riciclati o sul fine vita dei prodotti/infrastrutture. Rischi legati al mantenimento dello status quo che potrebbero esporre l'impresa a sanzioni o perdita di competitività



Opportunità	<p>Miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e riduzione dei costi.</p> <p>Transizione verso un modello aziendale basato sull'economia circolare, con riduzione al minimo dei rifiuti, mantenimento del valore di prodotti/materiali (es. riciclo), e promozione di un uso efficiente.</p> <p>Sviluppo di nuovi modelli di business (es. "prodotto come servizio" se applicabile indirettamente).</p> <p>Investimenti in infrastrutture verdi o adozione di meccanismi di riciclaggio che riducono le dipendenze.</p> <p>Miglioramento della resilienza attraverso la diversificazione delle risorse e la salvaguardia delle scorte future.</p> <p>Accesso a finanziamenti "verdi"</p>
-------------	---

Tema ESRS	S1 Forza lavoro propria
Sotto temi ESRS	<p>Occupazione sicura</p> <p>Orario di lavoro</p> <p>Salari adeguati</p> <p>Dialogo sociale</p> <p>Libertà di associazione e partecipazione dei lavoratori</p> <p>Contrattazione collettiva</p> <p>Equilibrio tra vita professionale e vita privata</p> <p>Salute e sicurezza</p> <p>Parità di genere e parità di retribuzione</p> <p>Formazione e sviluppo delle competenze</p> <p>Occupazione e inclusione delle persone con disabilità</p> <p>Misure contro la violenza e le molestie sul lavoro</p> <p>Diversità</p> <p>Riservatezza</p>
Impatto positivo	<p>Salute e sicurezza sul lavoro (incidenti, esposizione a sostanze nocive, lavoro in condizioni difficili). Condizioni di lavoro eque. Sviluppo delle competenze e formazione, specialmente per nuove tecniche costruttive sostenibili. Impatti di piani di transizione (ristrutturazioni, riqualificazione professionale). Diversità, equità e inclusione</p>
Rischi	<p>Costi legati a incidenti sul lavoro, malattie professionali o mancato rispetto delle norme sulla salute e sicurezza.</p> <p>Rischi legali o reputazionali (es. violazioni dei diritti umani, lavoro forzato/minorile tra i dipendenti) che possono portare a sanzioni, contenziosi o perdita di contratti.</p> <p>Rischi operativi dovuti a elevato turnover o mancanza di competenze (skill gaps) che minacciano le attività.</p> <p>Disordini lavorativi (scioperi) che causano interruzioni e ritardi nei progetti.</p> <p>Rischi legati alla dipendenza da specifiche competenze o gruppi di lavoratori, che possono manifestarsi in contesti di crisi (es. pandemia) con interruzioni dell'attività</p>
Opportunità	<p>Miglioramento della produttività e riduzione dei costi (infortuni, assenteismo) grazie a migliori condizioni di salute e sicurezza e benessere sul lavoro.</p> <p>Attrazione e ritenzione dei talenti grazie a buone condizioni di lavoro e sviluppo professionale.</p> <p>Opportunità legate a piani di transizione "giusta", come la creazione di nuovi posti di lavoro o la riqualificazione del personale per attività più sostenibili, che possono migliorare l'efficienza e la reputazione.</p> <p>Differenziazione sul mercato e maggiore attrattiva per i clienti garantendo condizioni dignitose ai lavoratori (anche non dipendenti)</p>



Tema ESRS	S2 Lavoratori nella catena del valore
Sotto temi ESRS	<p style="text-align: center;">"Occupazione sicura Orario di lavoro Salari adeguati Dialogo sociale Libertà di associazione Contrattazione collettiva Equilibrio tra vita professionale e vita privata Salute e sicurezza Parità di genere e parità di retribuzione Formazione e sviluppo delle competenze Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul lavoro Diversità Lavoro minorile Lavoro forzato Alloggi adeguati Acqua e servizi igienico-sanitari Riservatezza"</p>
Impatto positivo	<p style="text-align: center;">Impatti sulle condizioni di lavoro e sui diritti umani dei lavoratori dei fornitori (ad esempio, nelle cave di estrazione, negli impianti di produzione materiali, nei trasporti, nei subappalti), inclusi lavoro forzato o minorile in contesti ad alto rischio. Salute e sicurezza dei lavoratori dei fornitori o subappaltatori</p>
Rischi	<p>Miglioramento della produttività e riduzione dei costi (infortuni, assenteismo) grazie a migliori condizioni di salute e sicurezza e benessere sul lavoro.</p> <p>Attrazione e ritenzione dei talenti grazie a buone condizioni di lavoro e sviluppo professionale. Opportunità legate a piani di transizione "giusta", come la creazione di nuovi posti di lavoro o la riqualificazione del personale per attività più sostenibili, che possono migliorare l'efficienza e la reputazione.</p> <p>Differenziazione sul mercato e maggiore attrattiva per i clienti garantendo condizioni dignitose ai lavoratori (anche non dipendenti)</p>
Opportunità	<p>Miglioramento della resilienza della catena di approvvigionamento attraverso la collaborazione con i fornitori per migliorare le condizioni di lavoro.</p> <p>Miglioramento della reputazione e preferenza da parte dei clienti.</p> <p>Obiettivi legati alla gestione degli impatti sui lavoratori nella catena del valore (es. salari di sussistenza) che possono ridurre i rischi relativi alla qualità e affidabilità dell'approvvigionamento</p>

Tema ESRS	G1 Condotta delle imprese
Sotto temi ESRS	<p style="text-align: center;">Cultura d'impresa Protezione degli informatori Gestione dei rapporti con i fornitori Prevenzione e individuazione della corruzione</p>



Impatto positivo	<p>Promozione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e alla dovuta diligenza.</p> <p>Impatto sulla catena di approvvigionamento attraverso le pratiche di acquisto e gestione dei fornitori</p> <p>Impatti sui mercati e sulla fiducia legati a pratiche corruttive, particolarmente rilevanti nel settore delle costruzioni pubbliche</p>
Rischi	<p>Rapporti con i fornitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interruzioni o ritardi nei progetti dovuti a una gestione inefficace dei fornitori o subappaltatori. - Rischi derivanti dall'esposizione a fornitori vulnerabili (esposti a rischi economici, ambientali, sociali) che possono avere effetti finanziari sull'impresa (es. interruzione forniture). - Sanzioni o danni reputazionali per mancata dovuta diligenza nella catena del valore <p>Cultura d'impresa: Rischi operativi e reputazionali derivanti da una cultura aziendale non allineata ai principi di sostenibilità e dovuta diligenza</p> <p>Corruzione attiva e passiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perdita di contratti o esclusione da gare d'appalto a causa di scandali di corruzione. - Multe, sanzioni e costi legali. <p>- Danni reputazionali significativi che possono influire sull'accesso ai finanziamenti e sul costo del capitale</p>
Opportunità	<p>Rapporti con i fornitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'efficienza operativa e riduzione dei costi attraverso una gestione ottimizzata e collaborativa della catena di approvvigionamento. - Maggiore resilienza della catena di approvvigionamento. <p>- Potenziale accesso a nuovi contratti che richiedono elevati standard nella gestione dei fornitori</p> <p>Cultura d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'efficienza interna e della gestione dei rischi grazie a una forte cultura della sostenibilità. - Maggiore attrattiva per investitori e talenti <p>Corruzione attiva e passiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore affidabilità e preferenza da parte dei clienti (specialmente pubblici) che richiedono elevati standard etici. - Miglioramento della fiducia con gli stakeholder finanziari

Metodologia

L'AQUILA ha identificato e valutato gli impatti sulle persone e sull'ambiente, nonché i potenziali rischi per l'attività.

Nella valutazione d'impatto, sono stati considerati sia gli impatti positivi che quelli negativi, nonché gli impatti effettivi e potenziali legati alle questioni di sostenibilità. Nella valutazione finanziaria, sono stati valutati i potenziali rischi legati alla sostenibilità che potrebbero innescare un impatto finanziario negativo sull'attività aziendale.

Nella valutazione della rilevanza sono stati coinvolti gli esperti interni in materia che hanno contatto abituale con gli stakeholder.

Quest'anno non è stata effettuata una consultazione diretta con le parti interessate per capire come potrebbero essere influenzate dalle attività commerciali aziendali, né sono state consultate direttamente le parti interessate esterne per esaminare l'esito della valutazione della rilevanza. Tuttavia, come valido proxy, abbiamo incluso gli approfondimenti dei soggetti interni che, attraverso il dialogo continuo con i principali stakeholder, hanno una buona panoramica degli



interessi e dei punti di vista delle parti interessate. Inoltre è stata utilizzata la conoscenza delle esigenze e dei bisogni delle parti interessate proveniente dai Sistemi di gestione certificati.

La valutazione della rilevanza si è basata sull'analisi di una serie di parametri. In particolare, per la valutazione della rilevanza dell'impatto sono stati valutati:

- Entità: quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente. Il parametro è stato usato per valutare gli impatti positivi e negativi effettivi e potenziali
- Portata: quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi. Utilizzato per valutare gli impatti positivi e negativi effettivi e potenziali
- Rimediabilità: Se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi. Usato per valutare solo gli impatti negativi sia effettivi che potenziali
- Probabilità: usato per valutare gli impatti positivi e negativi potenziali

Nel valutare la rilevanza finanziaria sono stati individuati i rischi e le opportunità degli scenari effettivi e potenziali (per questi ultimi ne è stata valutata la probabilità di accadimento), l'entità degli effetti nel breve, medio e lungo termine.

Gestione del rischio e controlli interni sul Bilancio di sostenibilità

L'AQUILA ha stabilito sistemi di controllo interno in tutta l'organizzazione per garantire l'identificazione e la mitigazione dei rischi in relazione alla rendicontazione di sostenibilità definendo obiettivi, politiche, manuali, procedure e controlli interni. Vengono monitorati continuamente i processi e controlli di rendicontazione di sostenibilità e vengono ottimizzati secondo necessità.

A partire dal presente Bilancio di Sostenibilità verrà effettuata una valutazione annuale del rischio per identificare i rischi di inesattezze nel Bilancio di sostenibilità in base alla rilevanza, alla complessità dei processi e alla probabilità di errori e omissioni.

Per garantire che il quadro di controllo interno sia efficace, verranno valutati i processi per tutte le aree rilevanti all'interno del Bilancio di sostenibilità, inclusa la rivalutazione dei controlli esistenti e l'identificazione di controlli aggiuntivi all'interno dei processi.

Verrà stabilita la stessa governance per il reporting finanziario e di sostenibilità. Il Responsabile del sistema di gestione monitora il processo di rendicontazione di sostenibilità, compresa una revisione della valutazione del rischio (in termini di completezza, integrità dei dati, accuratezza dei risultati delle stime, la disponibilità di dati sulla catena del valore a monte e/o a valle e le tempistiche con cui le informazioni sono rese disponibili), dei controlli interni e della loro efficacia operativa.

L'AQUILA si impegna a garantire l'accuratezza del Bilancio di sostenibilità. I rendiconti finanziari sono controllati da una società di revisione indipendente eletta dall'assemblea dei soci.





2. Informazioni ambientali

Politica ambientale



L'Organizzazione ha definito nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 e ISO 50001 una specifica Politica Ambientale, Energetica e di sostenibilità ambientale (vedi [Politiche aziendali](#)).

L'organizzazione inoltre monitora ed attua specifici piani di mitigazione delle proprie emissioni di Gas serra.

In riferimento agli standard ESRS, L'AQUILA ha documentato all'interno per proprio sistema di Gestione Ambientale una specifica

Analisi Ambientale e delle specifiche **procedure di controllo operativo** all'interno delle quali:

- descrive l'interazione delle attività dell'Azienda con l'acqua e la risorsa idrica e ne valuta gli impatti sia in termini di consumo che di scarico stabilendo altresì le relative modalità di controllo
- identifica la tipologia di rifiuti generati (pericolosi e non) e i loro impatti significativi, definisce i meccanismi di controllo sul loro corretto conferimento a destino secondo le prescrizioni legislative applicabili e struttura
- definisce le informazioni ambientali sul servizio fornito da comunicare ai clienti ed alle parti interessate

Inoltre, in riferimento al 2024 non si sono registrate (zero casi) non conformità ambientali o violazioni di prescrizioni legislative o sottoscritte applicabili nemmeno in riferimento a comunicazioni esterne o attività di promozione dei servizi svolti.

Per quanto riguarda le microplastiche, L'AQUILA non acquista o fa uso di microplastiche. La loro generazione può avvenire dal consumo di pneumatici o, eventualmente, dall'utilizzo di prodotti associati all'erogazione del servizio e non sono rendicontabili.



Emissioni di gas serra



L'Organizzazione riconosce l'importanza della gestione e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), per contribuire all'mitigazione dei cambiamenti climatici e per il rispetto delle normative vigenti.

A tale scopo l'organizzazione ha deciso di implementare volontariamente un sistema di gestione ISO 14064, per programma di ottenere la certificazione di terza parte nel 2026 prendendo come anno base il 2025.

Al fine di verificare l'accuratezza e la conformità delle emissioni di GHG riportate dall'impresa per l'anno 2024 in conformità alla norma ISO 14064, identificare eventuali non

conformità e proporre raccomandazioni per migliorare il sistema di gestione delle emissioni, l'azienda svolge periodiche valutazioni (annuali) ed audit di verifica delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), eseguiti da consulenti qualificati.

Le emissioni rendicontate sono relative alla sede legale e alle attività svolte in tutti i cantieri gestiti da L'AQUILA. Tali emissioni afferiscono alle seguenti categorie:

Categoria 1: emissioni dirette:

All'interno di questa categoria rientrano le emissioni e rimozioni dirette di GHG provenienti da fonti o pozzi di assorbimento di GHG all'interno dei confini dell'organizzazione, generalmente derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali il gas (naturale e GPL) utilizzato per il riscaldamento, per il rifornimento di veicoli di trasporto e per la generazione diretta di energia elettrica.

Categoria 2: emissioni indirette da consumo di energia esterna:

Questa categoria prende in considerazione le emissioni derivanti dall'approvvigionamento e dalla combustione di carburanti per la produzione di energia elettrica o termica consumata dall'organizzazione.

Questa categoria include solamente le emissioni di GHG dovute alla combustione del combustibile associato alla produzione di energia e servizi di pubblica utilità, come elettricità, calore, vapore, raffreddamento e aria compressa. Questa categoria esclude tutte le emissioni a monte (dalla culla





al cancello della centrale) associate al combustibile, le emissioni dovute alla costruzione del piano energetico e le emissioni attribuite alle perdite di trasporto e distribuzione.

Categoria 3: Emissioni indirette da trasporti:

Rientrano all'interno di questa categoria i GHG provenienti da fonti mobili situati al di fuori dei confini dell'organizzazione, dovuti principalmente al combustibile bruciato nei mezzi di trasporto non controllati o di proprietà dell'organizzazione che realizzano operazioni di vario tipo come tragitti casa-lavoro, la fornitura di materie prime e la distribuzione dei prodotti semifiniti o finiti. Questa categoria include inoltre il trasporto di persone e merci, per tutte le diverse modalità (ferroviario, marittimo, aereo e stradale).

Abbiamo suddiviso le emissioni di categoria 3 in emissioni a monte (upstream) ed emissioni a valle (downstream).

Dall'ultimo rapporto di verifica delle emissioni di gas a effetto serra riguardante tutte le attività aziendali effettuato nel 2024, è emerso quanto segue:



Bilancio di Sostenibilità 2024

Sottocategoria	Info categoria	Dato attività	UM	Fonte dato	FE CO2 eq	Database / Fonte	Fattore di emissione	CO2 (t CO2)	t CO2 e	Totale categoria
Scopo 1. Emissioni dirette										
Combustione stazionaria mezzi d'opera e attrezzature a gasolio	Combustione gruppi elettrogeni di cantiere e mezzi d'opera a gasolio	109.454,27	l	File consumi carburante	2,56 kg CO2e/lt	DEFRA	EMISSION FACTOR FROM GHG CONVERSION FACTORS 2022 FULL SET - emission factors del foglio FUELS : "Diesel (average biofuel blend)"	290,03 tCO2e	294,314 t CO2e	621,768 t CO2e
Combustione stazionaria mezzi d'opera e attrezzature a benzina	Combustione gruppi elettrogeni di cantiere e mezzi d'opera a benzina	6.899,31	l	File consumi carburante	2,16 kg CO2e/lt	DEFRA	EMISSION FACTOR FROM GHG CONVERSION FACTORS 2022 FULL SET - emission factors del foglio FUELS : "Petrol (average biofuel blend)"	14,82 tCO2e	14,915 t CO2e	#
Combustione mezzi gasolio - Automezzi aziendali	Automezzi e camion aziendali	115.044,55	l	File consumi carburante	2,56 kg CO2e/lt	DEFRA	EMISSION FACTOR FROM GHG CONVERSION FACTORS 2022 FULL SET - emission factors del foglio FUELS : "Diesel (average biofuel blend)"	NA	294,314 t CO2e	#
Combustione mezzi benzina - Automezzi aziendali	Automezzi e camion aziendali	8.430,76	l	File consumi carburante	2,16 kg CO2e/lt	DEFRA	EMISSION FACTOR FROM GHG CONVERSION FACTORS 2022 FULL SET - emission factors del foglio FUELS : "Petrol (average biofuel blend)"	18,11 tCO2e	18,226 t CO2e	#
Emissioni fuggitive F-Gas - R410a	Non registrate perdite	0,00	kg	Rapportini manutenzione F-Gas	771,0 kg CO2e/kg	IPCC AR6	Annex 7 - Tables of greenhouse gas lifetimes, radiative efficiencies and metrics - R32 (CH2F2)	0,00 tCO2e	0,000 t CO2e	#
Emissioni fuggitive Impianti Antincendio a CO2	Non sono state effettuate ricariche di CO2	0,00	kg	Bollettini del fornitore di manutenzione degli estintori	1,0 kg CO2e/kg	NA	FE della CO2=1	0,00 tCO2e	0,000 t CO2e	#
Scopo 2. Emissioni GHG indirette da consumi energetici										
Energia elettrica - Rete	EE location based	8.289,58	kWh	Bollette	0,29 kg CO2e/kWh	ISPRA	r386-2023 - Electricity consumption - table 1.13	NA	2,431 t CO2e	2,431 t CO2e
Scopo 3. Altre emissioni indirette a monte										
Beni e servizi acquistati	PVC	183,13	kg	Fatture e DDT fornitori	3,000 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	0,549 t CO2e	1.261,705 t CO2e
Beni e servizi acquistati	Ghisa	35.761,13	kg	Fatture e DDT fornitori	1,800 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	64,370 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	Acciaio	389,16	kg	Fatture e DDT fornitori	1,700 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	0,662 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	PE	374.522,55	kg	Fatture e DDT fornitori	2,100 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	786,497 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	Cemento	56.429,48	kg	Fatture e DDT fornitori	0,800 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	45,144 t CO2e	#

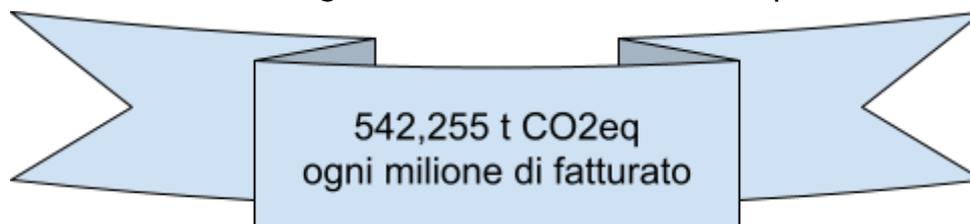


Bilancio di Sostenibilità 2024

Sottocategoria	Info categoria	Dato attività	UM	Fonte dato	FE CO2 eq	Database / Fonte	Fattore di emissione	CO2 (t CO2)	t CO2 e	Totale categoria
Beni e servizi acquistati	Conglom. bituminoso	404,18	kg	Fatture e DDT fornitori	0,150 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	0,061 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	Sabbia	411.971,94	kg	Fatture e DDT fornitori	0,080 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	32,958 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	Barre Acciaio	77,26	kg	Fatture e DDT fornitori	1,900 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	0,147 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	Stabilizzato	1.153.720,31	kg	Fatture e DDT fornitori	0,020 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	23,074 t CO2e	#
Beni e servizi acquistati	Mat idraulico vario	2.351,12	kg	Fatture e DDT fornitori	1,000 kg CO2e/kg	EPD specifica	-	NA	2,351 t CO2e	#
Upstream combustibili fonti mobili categoria 1	Gasolio	267.260,50	kg	File consumi carburante	0,856 kg CO2e/kg	Ecoinven t 3.9	Approvvigionamento di Gasolio nei confini Europei	NA	228,797 t CO2e	#
Upstream combustibili fonti mobili categoria 1	Benzina	20.440,09	kg	File consumi carburante	0,995 kg CO2e/kg	Ecoinven t 3.9	Approvvigionamento di Benzina nei confini Europei	NA	20,337 t CO2e	#
Trasporto materiali per core business	Forniture di materiali	17.813,34	t*km	DDT e loro elaborazione	0,149 kg CO2e/t*km	Ecoinven t 3.9	Trasporto con camion generico	NA	2,648 t CO2e	#
Spostamento casa_lavoro_personale interno	Auto	151.443,60	km	File KM MEZZO PROPRIO DIPENDENTI	0,357 kg CO2e/km	Ecoinven t 3.9	Trasporto con auto a combustione	NA	54,111 t CO2e	#
Scopo 3. Altre emissioni indirette a valle										
Visitatori esterni	auto privata	1.350,00	km	Stima da registro presenze	0,357 kg CO2e/km	Ecoinven t 3.9	Trasporto con auto a combustione	NA	0,482 t CO2e	1.807,927 t CO2e
Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni	Smaltimento	2.062,00	kg	MUD, Elenco rifiuti	2,400 kg CO2e/kg	Ecoinven t 3.9	Solo smistamento iniziale	NA	4,949 t CO2e	#
Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni	Recupero	12.261.715,00	kg	MUD, Elenco rifiuti	0,147 kg CO2e/kg	Ecoinven t 3.9	Solo smistamento iniziale	NA	1.802,472 t CO2e	#
Trasporto rifiuto a destino	Trasporti con mezzi di terzi	16,08	t*km	MUD * distanza	1,450 kg CO2e/t*km	Ecoinven t 3.9	Trasporto camion rifiuti	NA	0,023 t CO2e	#

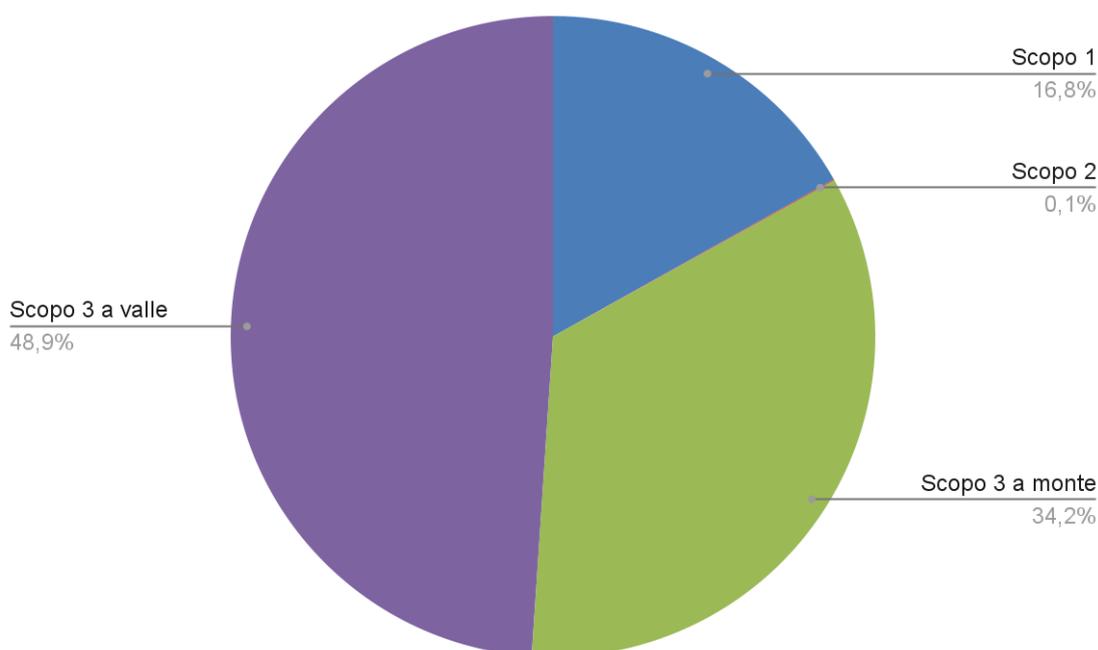


La prestazione complessiva aziendale nel periodo di rendicontazione è pari a **3.693,831 t CO₂eq**.
Il tasso di intensità delle emissioni di gas serra in base al fatturato è pari a:



Di seguito i dettagli delle varie categorie e sottocategorie rendicontate:

Categorie di rendicontazione	Totale categoria	% del totale
Scopo 1. Emissioni dirette	621,768 t CO ₂ e	16,83%
Scopo 2. Emissioni GHG indirette da consumi energetici	2,431 t CO ₂ e	0,07%
Scopo 3. Altre emissioni indirette a monte	1.261,705 t CO ₂ e	34,16%
Scopo 3. Altre emissioni indirette a valle	1.807,927 t CO ₂ e	48,94%
TOTALE EMISSIONI	3.693,831 t CO₂e	



Il gas incluso nel calcolo è il CO₂. Gli altri gas presi in esame, ossia CH₄ e N₂O, sono praticamente trascurabili (sotto l'1%) in termini di t CO₂ eq.

**Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra**

I nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di tonnellate di CO2 equivalenti per il 2029 rispetto al 2024:

AMBITO	OBIETTIVO DI RIDUZIONE
Scopo 1. Emissioni dirette	15%
Scopo 2. Emissioni GHG indirette da consumi energetici	10%
Scopo 3. Altre emissioni indirette	20%
Intensità di emissioni per milione di € di fatturato	19,15%

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra sono costantemente monitorati dall'Impresa e risultano in corso di raggiungimento.

Un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici più preciso verrà realizzato nel prossimo bilancio di sostenibilità così come gli obiettivi al 2050.

Sono stati comunque valutati i rischi fisici legati al clima e di seguito se ne riporta una classificazione che individua quelli rilevanti per L'AQUILA.

Cronici	Acuti
LEGATI ALLA TEMPERATURA	
<input checked="" type="checkbox"/> Cambiamento della temperatura (aria, acque dolci, acque marine) <input checked="" type="checkbox"/> Stress termico <input checked="" type="checkbox"/> Variabilità della temperatura <input type="checkbox"/> Scongelo del permafrost	<input checked="" type="checkbox"/> Ondata di calore <input checked="" type="checkbox"/> Ondata di freddo/gelata <input type="checkbox"/> Incendio di incolto
LEGATI AI VENTI	
<input type="checkbox"/> Cambiamento del regime dei venti	<input type="checkbox"/> Cicloni, uragani, tifoni <input checked="" type="checkbox"/> Tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia) <input checked="" type="checkbox"/> Tromba d'aria
LEGATI ALL'ACQUA	
<input checked="" type="checkbox"/> Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio) <input checked="" type="checkbox"/> Variabilità idrologica o delle precipitazioni <input type="checkbox"/> Acidificazione degli oceani <input type="checkbox"/> Intrusione salina <input type="checkbox"/> Innalzamento del livello del mare <input checked="" type="checkbox"/> Stress idrico	<input checked="" type="checkbox"/> Siccità <input checked="" type="checkbox"/> Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio) <input checked="" type="checkbox"/> Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda) <input type="checkbox"/> Collasso di laghi glaciali
LEGATI ALLA MASSA SOLIDA	
<input type="checkbox"/> Erosione costiera <input checked="" type="checkbox"/> Degrado del suolo <input type="checkbox"/> Erosione del suolo <input type="checkbox"/> Soliflusso	<input type="checkbox"/> Valanga <input checked="" type="checkbox"/> Frana <input type="checkbox"/> Subsidenza

Rischio fisico rilevante

Rischio fisico non rilevante



Indicatori ambientali

L'AQUILA ha certificato il proprio sistema di gestione ambientale in conformità alla Norma ISO 14001

In conformità a quanto prescritto dalla Norma, ha quindi implementato un sistema di comunicazioni con gli Stakeholder e ha rendicontato le proprie prestazioni ambientali.

Le tematiche e le prestazioni ambientali oggetto di rendicontazione, riguardano:

- Energia
- Rifiuti
- Materiali
- Acqua
- Emissioni
- Biodiversità

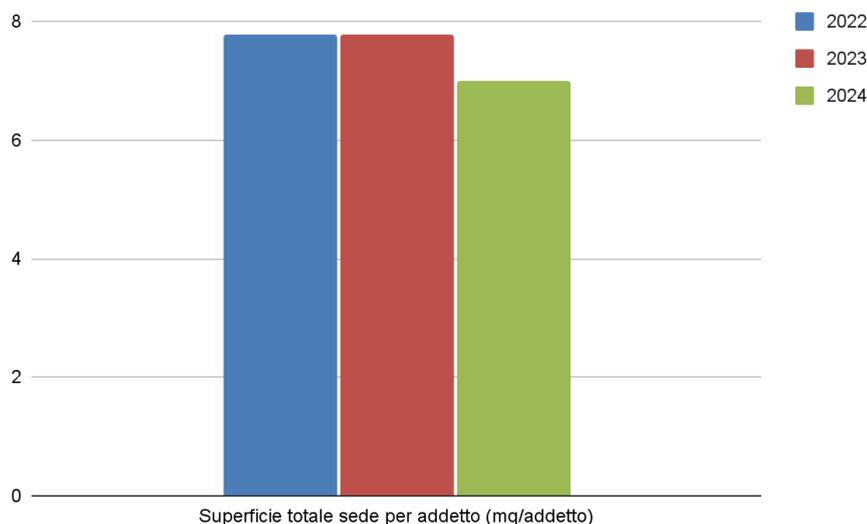
Le prestazioni ambientali sono aggiornate annualmente e sottoposte alla verifica di veridicità da parte di Ente Accreditato.

Si espongono, in riferimento agli standard ESRS e GRI i seguenti dati aggregati:

Biodiversità

Sebbene la quasi totalità delle attività aziendali (oltre il 90%) sia concentrata su interventi di manutenzione e realizzazione di reti interrato per la distribuzione di metano e acqua, con impatti ambientali limitati e localizzati nel tempo e nello spazio, è utile osservare anche l'impronta fisica della sede operativa.

ATTIVITA' E SERVIZI	Aspetto ambientale	Dato	Indicatore	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Sede	Uso del suolo	A	Superficie totale sede(mq)	70	70	70
		B	n. Addetti sede	9	9	10
		R	Superficie totale sede per addetto (mq/addetto)	7,78	7,78	7,00





Materiali



La seguente tabella riporta una stima dei quantitativi di materiali utilizzati, calcolata su base annua per il triennio 2022-2024. I dati sono espressi in chilogrammi all'anno (Kg/anno) e si riferiscono alle principali tipologie di materiali impiegati nelle attività aziendali, evidenziando l'andamento dei consumi nel tempo.

Nel confronto tra i tre anni, si osserva un incremento generale dei quantitativi utilizzati per la maggior parte dei materiali, a indicare una crescita progressiva delle attività operative.

Aspetto ambientale	Indicatore	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
PVC	Kg / anno	183,13	205,00	140,32
Ghisa	Kg / anno	35.761,13	40.031,54	27.400,07
Acciaio	Kg / anno	389,16	435,63	298,17
PE	Kg / anno	374.522,55	419.246,09	286.958,04
Cemento	Kg / anno	56.429,48	63.167,99	43.236,09
Conglom. bituminoso	Kg / anno	404,18	452,45	309,68
Sabbia	Kg / anno	411.971,94	461.167,49	315.651,65
Barre Acciaio	Kg / anno	77,26	86,49	59,20
Stabilizzato	Kg / anno	1.153.720,31	1.291.491,60	883.977,00
Mat idraulico vario	Kg / anno	2.351,12	2.631,88	1.801,42

Sversamenti

Non si registrano casi di sversamenti nel 2024.

Rifiuti

L'impresa si impegna attivamente a ridurre in modo continuo la quantità di rifiuti prodotti e a gestire in modo sicuro ed efficace i materiali e le sostanze pericolose.

Per raggiungere tali obiettivi, l'organizzazione realizza ogni anno un inventario dettagliato dei rifiuti generati, dei materiali e delle sostanze utilizzate, definendo specifici obiettivi di riduzione e monitorando costantemente i progressi.



Le procedure per la gestione e la riduzione dei rifiuti e dei materiali pericolosi sono formalizzate nella procedura PCO.01 (Gestione Rifiuti), garantendo un approccio strutturato e sostenibile.

Aspetto ambientale	Indicatore	anno 2023	anno 2024
Totale Rifiuti prodotti	kg	21.165.000,00	10.203.839,00
di cui Pericolosi	kg	225.000,00	2.062,00
di cui Non Pericolosi	kg	20.940.000,00	10.201.777,00
% Rifiuti destinati a recupero	kg rifiuti destinati a recupero / kg Rifiuti totali	98,94%	99,98%



Tutti i rifiuti prodotti, ad eccezione di quelli afferenti al ciclo urbano, vengono conferiti a smaltimento, recupero o messa in riserva secondo le prescrizioni legislative applicabili ex D.lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

L'AQUILA si adopera per evitare o ridurre al minimo i rifiuti (riutilizzare, riparare, ricondizionare, rifabbricare e cambiare la destinazione d'uso) rispetto al trattamento dei rifiuti. La gerarchia dei rifiuti che permea le attività aziendali si basa su prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo (es.: recupero energia), smaltimento.

Obiettivi per la riduzione di rifiuti e per la gestione efficace di materiali pericolosi

In conseguenza del fatto che la quantità di materiale utilizzato è correlata alla tipologia di commesse svolte nel corso dell'anno e che l'impresa svolge svariate tipologie di attività, abbiamo parametrato i consumi al fatturato, stabilendo così obiettivi commisurati alla mole di lavoro realizzata.

Gli obiettivi sono stati definiti in relazione ai materiali ed ai rifiuti individuati come significativi in termini di quantità prodotte ed impatto ambientale.

Materiale	U.M.	Rifiuti prodotti rispetto al fatturato annuale		
		2024	2025	2026
170904: Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	[kg/€ * 1.000.000]	975.453,71	907.171,95	834.598,19
170504: Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	[kg/€ * 1.000.000]	522.167,84	485.616,09	446.766,80



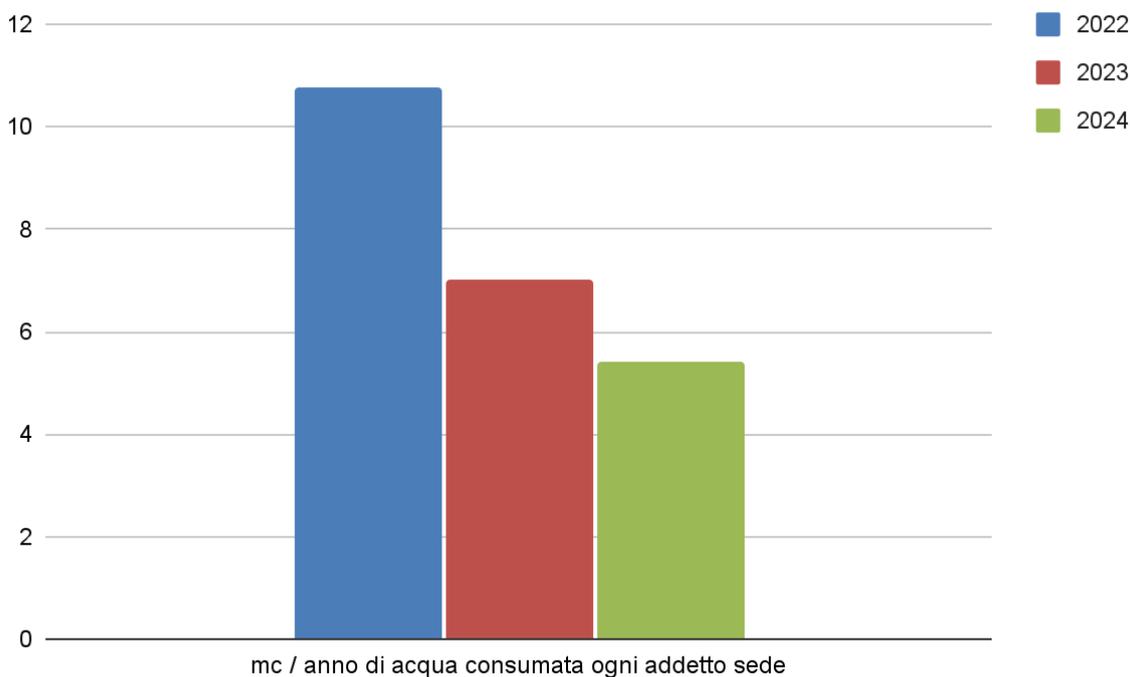
Acqua



L'Azienda effettua regolarmente la contabilizzazione dei consumi idrici presso le proprie sedi operative e nei cantieri, al fine di monitorare in modo puntuale i prelievi e l'utilizzo delle risorse idriche.

A supporto di tale attività, L'AQUILA ha introdotto audit idrici periodici, finalizzati a valutare l'efficienza dell'uso dell'acqua e ad identificare eventuali sprechi o aree di miglioramento. Queste analisi consentono di definire azioni mirate di ottimizzazione, riducendo i consumi non produttivi, in linea con gli obiettivi ambientali e di sostenibilità dell'organizzazione. Il monitoraggio del consumo di acqua viene gestito su file elettronico CONSUMO RISORSE.

ATTIVITA' E SERVIZI	Aspetto ambientale	Dato	Indicatore	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Sede	Consumi idrici	A	Metri Cubi (mc)	97,00	63,00	54,04
		B	n. Addetti sede	9	9	10
		R	mc / anno di acqua consumata ogni addetto sede	10,78	7,00	5,40



Energia, Combustibili ed Emissioni

Nell'ambito del proprio impegno verso la sostenibilità ambientale e in coerenza con il Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001, L'Aquila Società Cooperativa ha implementato una serie di misure volte a monitorare, ottimizzare e ridurre i consumi energetici e le relative emissioni climalteranti.



Le attività aziendali, prevalentemente legate al settore delle costruzioni e delle infrastrutture, comportano un impiego significativo di combustibili e risorse energetiche. Per tale motivo, l'Azienda ha adottato una politica energetica proattiva, orientata alla riduzione dei consumi e all'utilizzo di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

Le principali azioni messe in atto includono:

- l'ottimizzazione degli impianti aziendali;
- l'introduzione di criteri di efficienza nei processi operativi;
- la progressiva sostituzione del parco mezzi con veicoli a minore impatto ambientale e conformi agli standard più avanzati in termini di emissioni.

Sebbene la normativa sulle emissioni in atmosfera non si applichi generalmente alle attività e ai siti operativi dell'Azienda, si registrano due casi specifici in cui tali aspetti assumono rilevanza:

- operazioni occasionali di saldatura in esterno;
- presenza di emissioni di polveri in alcuni cantieri, specialmente in condizioni climatiche secche.

Per quest'ultimo scenario, L'AQUILA ha previsto l'utilizzo di sistemi di abbattimento polveri tramite nebulizzazione d'acqua, con impianti dotati di cisterne mobili, al fine di garantire la mitigazione degli impatti sulla qualità dell'aria.

In un'ottica di prevenzione e miglioramento continuo, l'Azienda ha inoltre adottato tecnologie e pratiche operative a basso impatto ambientale per contenere l'emissione di inquinanti atmosferici, quali particolato (PM), composti organici volatili (COV), ossidi di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x) e metalli pesanti. Tali azioni comprendono:

- l'impiego di materiali eco-compatibili;
- l'utilizzo di mezzi e attrezzature a basse emissioni certificate;
- l'implementazione di procedure operative ottimizzate nei cantieri.

È previsto, inoltre, un monitoraggio periodico dei principali inquinanti atmosferici, anche attraverso analisi localizzate della qualità dell'aria nei cantieri più sensibili, con l'obiettivo di prevenire impatti sulla salute dei lavoratori e delle comunità locali.

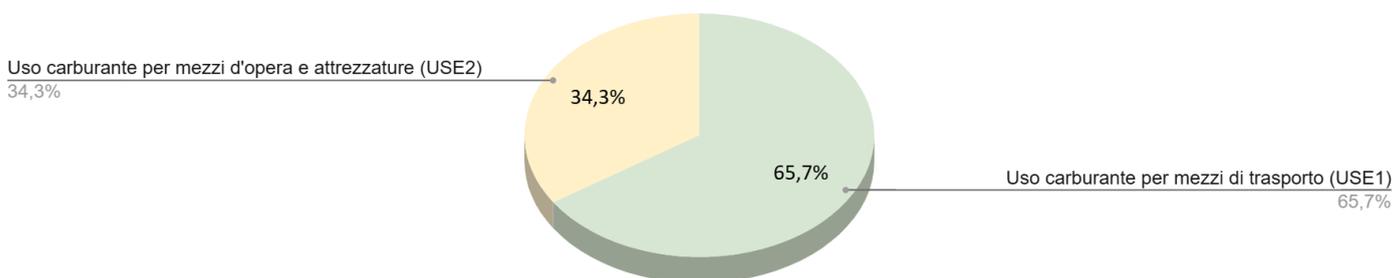


Prestazioni Energetiche

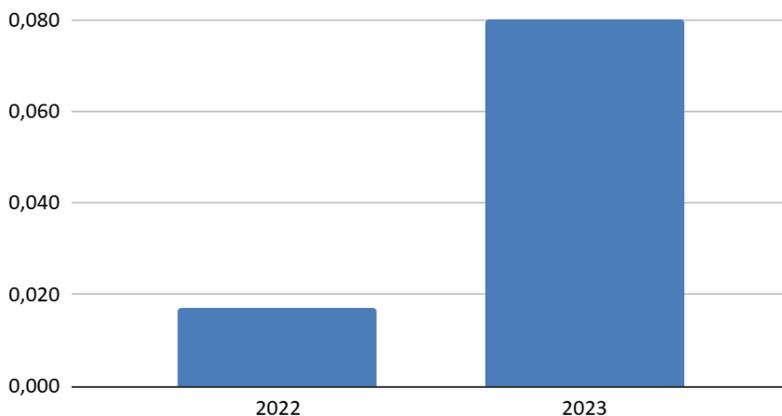
Di seguito si riportano i dati relativi alle prestazioni energetiche dell'Azienda in relazione al periodo Settembre 2023 - Agosto 2024. Il prossimo aggiornamento in merito verrà implementato, come da programma, nel mese di Agosto 2025. Ulteriori dati sono consultabili nel documento "Prestazione Energetica".

Anno	Consumi energetici (TJ)			Consumi energetici/ ore del personale (TJ/ore*1.000.000)		
	Uso carburante per mezzi di trasporto (USE1)	Uso carburante per mezzi d'opera e attrezzature (USE2)	Totale	Uso carburante per mezzi di trasporto (USE1)	Uso carburante per mezzi d'opera e attrezzature (USE2)	Totale
2022-2023	3,632	1,791	5,423	0,011	0,006	0,017
2023-2024	4,807	2,508	7,315	0,052	0,027	0,080
variazione anno prec.	32,34%	40,03%	34,88%	358,53%	386,45%	367,75%

Usi significativi energia



Consumi energetici/ ore del personale



Tutte queste iniziative rientrano nella strategia energetica e ambientale del piano triennale di sostenibilità, che punta a un miglioramento continuo delle performance, in linea con il quadro normativo vigente e con le aspettative delle parti interessate.



Forniture

Nella ricerca e selezione dei fornitori viene valutata e premiata la loro aderenza ai principi di economia circolare.

Tutti i nuovi fornitori vengono qualificati attraverso valutazioni di sostenibilità ambientale.

Con cadenza almeno annuale viene richiesta ai fornitori la compilazione e la sottoscrizione del Questionario QF (Questionario e impegno alla sostenibilità ai Fornitori). Alla data odierna non si rilevano problematiche o criticità a tal riguardo.

Inoltre non sono stati rilevati significativi impatti ambientali negativi sul 100% dei fornitori.

3. Informazioni sociali

Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori

L'Organizzazione all'interno della sua **Politica Integrata** (qualità, ambiente, sicurezza, sicurezza del traffico stradale, prevenzione della corruzione, responsabilità sociale, energia, parità di genere, diversità e inclusione ed acquisti sostenibili) e del suo **Codice Etico** (vedi [Politiche aziendali](#)) ha formalizzato e promosso una serie di attività riferite alle proprie risorse umane in materia di:

- Igiene e sicurezza dei dipendenti e dei lavoratori esterni con particolare riferimento ai subappaltatori
- Condizioni di lavoro
- Dialogo sociale
- Gestione delle carriere
- Lavoro infantile, lavoro forzato
- Diversità, equità e inclusione
- programmi di sostegno al lavoro e Family Friendly
- Diritti umani delle parti interessate esterne

L'AQUILA, conformemente alla legislazione nazionale e a quanto stabilito dagli accordi tra le associazioni dei lavoratori, il governo e le associazioni di categoria, applica in maniera rigorosa e come condizione minima per la forza lavoro quanto previsto dai CCNL applicabili ai servizi ed alle attività eseguite applicando e rispettando tutte le clausole e le integrazioni salariali previste dal CCNL per l'eventuale lavoro supplementare o straordinario.

La Società, in riferimento alla formazione dei lavoratori per il 2024, sintetizza i seguenti dati:

- ★ Risorse economiche dedicate alla formazione: € 14.660,00 circa
- ★ I lavoratori coinvolti in programmi formativi indirizzati allo sviluppo professionale sono stati l'85,7%



- ★ il numero totale di lavoratori coinvolti in programmi di formazione comprensivi delle tematiche di sostenibilità, diversità ed inclusione (dato calcolato sul numero medio di lavoratori nell'anno) è pari a 40
- ★ il 100% dei lavoratori (nuovi ed già in forza all'organizzazione) sono stati coinvolti in programmi di sensibilizzazione (attraverso diffusione di materiale informativo e/o incontri frontali) sulle tematiche di inclusione e diversità, parità di genere, sostenibilità degli acquisti e responsabilità sociale

Per quanto riguarda la remunerazione si rimanda al punto [Remunerazioni](#) del presente documento. In relazione agli straordinari, supplementari e istituti particolari, l'Organizzazione applica, conformemente alle leggi vigenti, quanto prescritto dal CCNL di riferimento ed in particolare remunera il lavoro aggiuntivo con le maggiorazioni previste dagli stessi.



L'aspetto relativo alle informative/informazioni e documentazione inerente il lavoro e i sistemi di gestione interni viene esaurientemente soddisfatto attraverso l'implementazione e il sistematico aggiornamento di una bacheca interna e di una specifica pagina web (<https://www.coopaquila.it/certificazioni.html>) messe a disposizione dei lavoratori da parte dell'Organizzazione.

L'AQUILA esegue periodicamente delle **indagini sulla soddisfazione dei dipendenti**. Dall'analisi delle interviste e dei risultati, in riferimento al 2024, emerge un clima sereno e non emergono criticità particolari.

KPI	Target 2023	Risultato 2023
Tasso di partecipazione alle interviste per valutare la soddisfazione del personale	100%	100%
Numero di segnalazioni interne nominative	0	0
Numero di segnalazioni interne anonime	0	0
Percentuale di dipendenti coinvolti in progetti di formazione di competenze per il miglioramento continuo	100%	100%

L'organizzazione, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, ha integrato nel proprio organigramma e **collabora fattivamente allo sviluppo dei sistemi** interni attraverso il **supporto di Rappresentanti dei Lavoratori**, sia in materia di Sicurezza che di Responsabilità sociale, diversità ed inclusione.

Per quanto attiene alle tematiche legate alle assunzioni, alla non discriminazione, allo sviluppo sostenibile della carriera dei lavoratori l'Azienda ha implementato procedure, misure ed azioni interne specifiche ed ha ottenuto la certificazione UNI Pdr 125 (vedi paragrafo [Attività](#) della presente rendicontazione).

In particolare, per quanto riguarda la prevenzione degli abusi e delle molestie sul posto di lavoro, ha strutturato una specifica valutazione dei rischi ed ha implementato opportuni momenti di sensibilizzazione e controllo rivolti al personale ed ai gruppi di lavoro.



L'AQUILA ha inoltre istituito delle procedure e dei meccanismi, messi a disposizione dei lavoratori e delle parti interessate, di segnalazione (anche anonima). L'Organizzazione garantisce e si impegna alla non ritorsione nei confronti del segnalante e alla predisposizione di opportune azioni di rimedio in caso di non conformità.

Per dettagli si rimanda al sito <https://www.coopaquila.it/certificazioni.html>.

Si sintetizzano di seguito, con riferimento agli standard ESRS e GRI ed in relazione alla certificazione UNI Pdr 125:2022, per il 2024 i dati rispetto ad alcuni indicatori:

- Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time → In Azienda non sono presenti differenze, in termini di benefici, a favore di lavoratori a tempo pieno rispetto a quelli a tempo determinato o part-time ma sono presenti, per tutti i lavoratori i seguenti benefici:
 - Il 100% dei lavoratori ha a disposizione una copertura sanitaria integrativa come previsto dai CCNL di riferimento, attraverso specifiche convenzioni stipulate con organizzazioni del settore.
 - Tutti i lavoratori (100%) hanno a disposizione gli istituti di congedo per motivi familiari previsti per legge e dai CCNL di riferimento. In particolare, si evidenzia che, per quanto attiene ai congedi di paternità/maternità e ai congedi parentali post nascita/adozione, nel corso del 2024 nessuno (0%) dei potenziali beneficiari ha usufruito dei congedi. Per quanto riguarda altri tipi di congedo familiare, nel 2024 si sono registrati 4 casi di congedo per lutto (9,52%), ognuno della durata di 3 giorni, e 1 caso di congedo ai sensi della legge 104/92 (2,38%), che prevede 2 giorni di permesso mensile.
- Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative → i periodi minimi di preavviso relativi a modifiche di natura organizzativo-gestionale riferite ai lavoratori è stabilito dai CCNL di riferimento ai quali si rimanda ed ai quali la Società si conforma.
- Episodi di discriminazione e misure correttive adottate:
 - Nel corso del 2024 non si sono verificati casi (zero) di discriminazione né si sono rilevate segnalazioni da lavoratori o parti interessate in merito.
 - Con riferimento a quanto detto al punto precedente, non risultano in corso piani di rimedio rispetto ad episodi di discriminazione.
- Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio:
 - Non sono presenti, nel 2024, casi di violazioni al diritto di esercitare la contrattazione collettiva né in cooperativa né c/o fornitori e subappaltatori





- L'Organizzazione garantisce il diritto alla contrattazione collettiva attraverso l'applicazione puntuale di quanto previsto dai CCNL di riferimento ed attraverso il costante supporto delle Organizzazioni sindacali. In azienda, al 31/12/2024:
 - Nessun lavoratore è iscritto ad associazioni sindacali (0%);
 - Il 100% dei lavoratori è coperto da rappresentanze sindacali interne regolarmente elette
- Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile → Nella catena di fornitura non si rilevano (zero casi) fornitori o subappaltatori suscettibili di un rischio significativo di lavoro minorile
- Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio → Nella catena di fornitura non si rilevano (zero casi) fornitori o subappaltatori suscettibili di un rischio significativo di lavoro forzato
- Personale che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani → L'Organizzazione, oltre a quanto fatto e previsto in materia di salute e sicurezza sul lavoro (vedi punto successivo del presente documento) ha effettuato specifica formazione sui diritti umani al tutto il personale (100%) di coordinamento dei cantieri e preposti
- L'AQUILA ha proseguito il percorso di sostegno ad attività del territorio e non, sponsorizzando manifestazioni culturali, associazioni sportive, ed effettuando donazioni. Di particolare rilevanza la sponsorizzazione dell'Associazione Nuova Primavera Calcio di Forcoli, ASD Giovanile San Miniato Basso, ASD Selvatelle Terricciola.

KPI	Target 2023	Risultato 2023
Numero di corsi di formazione annuali su tematiche riguardanti la parità di genere	≥ 1	2
Mantenimento del punteggio necessario alla certificazione parità di genere	> 60%	61%
Percentuale di differenza retributiva per medesimo livello inquadramentale per genere e a parità di competenze	< 10 %	0%
Licenziamenti, prepensionamenti e pensionamenti (cessazione del rapporto) inteso come Differenza della % cessazioni Donne e la % cessazioni Uomini	/	0%



Lavoratori

Dipendenti e Soci Lavoratori



I lavoratori in essere, al termine del periodo di rendicontazione, sono così ripartiti:

ETA' ANAGRAFICA	UOMINI	DONNE	TOTALE 2024
fino a 14 anni	0	0	0
15-19	0	0	0
20-29	1	0	1
30-39	8	1	9
40-49	8	1	9
50-59	18	1	19
oltre 60	3	1	4
TOTALE	38	4	42

QUALIFICA	UOMINI	DONNE	TOTALE 2024
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	8	4	12
Operai	30	0	30
Tirocinio	0	0	0
Collaboratori	0	0	0
TOTALE	38	4	42

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	UOMINI	DONNE
Da 0 a 9	38	4
10 o più	0	0
TOT	38	4

**Orario di lavoro:**

L'orario di lavoro è conforme a quanto previsto nel CCNL Edile e Metalmeccanico, non viene per nessuna ragione richiesto al personale di lavorare in maniera continuativa per un periodo superiore alle 40 ore settimanali.

L'orario di lavoro è fissato, in linea con il CCNL nazionale, in 8 ore giornaliere di effettivo lavoro calcolate da quando si arriva sul cantiere mobile operativo a quando si riparte per la sede.

TIPO DI CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE 2024
Contratti a tempo indeterminato	36	3	39
Contratti a tempo determinato	2	0	2
Tirocinio	-	-	-
Part-time	-	-	-
Apprendistato	0	1	1
TOTALE	38	4	42

FASCIA PART-TIME	NUMERO DIPENDENTI
≤ 25 %	0
< 25% ≤ 50%	3
> 50% ≤ 75%	0
> 75% (full time)	39
TOTALE	42

PROVENIENZA GEOGRAFICA	TOTALE
Italia	42
Europa (Extra-Italia)	0
Asia	0
Africa	1
America Latina e Centrale	0

Libertà di associazione e contrattazione collettiva:

L'Organizzazione opera conformandosi a quanto previsto dai CCNL applicati e la ripartizione del personale per CCNL, con dati al 31.12.2024, è la seguente:

CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Edilizia	18	0	18
Metalmeccanico	4	20	24
TOTALE	22	20	42

CCNL Contratto "Edilizia"			
Livello	Uomini	Donne	Totale
Operaio 2° livello	7	0	7
Operaio 3° livello	6	0	6
Operaio 4° livello	4	0	4
Operaio 5° livello	1	0	1
TOT	18	0	18

CCNL Contratto "Metalmeccanico"			
Livello	Uomini	Donne	Totale
B3	3	1	4
B2	3	1	4
B1 SUP	0	0	0
B1	2	0	2
C1	0	0	0
C2	1	1	2
C3	2	1	3
D2	0	8	8
D1	0	1	1
TOT	4	20	24

La mobilità interna costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle competenze e l'ottimizzazione dell'efficienza organizzativa, consentendo di valorizzare il capitale umano e favorire la crescita professionale dei dipendenti.

La nostra azienda si impegna a promuovere diverse modalità di mobilità interna, tra cui la mobilità verticale, attraverso percorsi di carriera personalizzati; la mobilità orizzontale, tramite programmi



di job rotation per arricchire l'esperienza in vari reparti o funzioni; la mobilità geografica e la mobilità trasversale, per ampliare le opportunità di sviluppo professionale.

Variazioni organico/inquadramento dal 01.01.24 al 31.12.24:

ASSUNZIONI	CESSAZIONI	LICENZIAMENTI	MODIFICHE DI INQUADRAMENTO
4	8	0	0

- Sono state registrate 4 nuove assunzioni, che rappresentano un segnale positivo di sviluppo e rafforzamento dell'organico.
- Le cessazioni, pari a 8, sono attribuibili prevalentemente alla naturale scadenza dei contratti a termine e a dimissioni volontarie.
- Non sono stati effettuati licenziamenti, elemento che testimonia la solidità del clima aziendale e la continuità occupazionale.

Valutazione della performance individuale

L'Azienda ha introdotto un processo sistematico di valutazione della performance individuale, rivolto a tutti i dipendenti, quale strumento strategico per la crescita professionale e il miglioramento continuo.

Tale processo, condotto con cadenza regolare, si basa su criteri oggettivi e condivisi che considerano sia parametri quantitativi (obiettivi operativi raggiunti, produttività, puntualità) sia aspetti qualitativi (collaborazione, spirito di iniziativa, aderenza ai valori aziendali).

Le finalità principali di questa attività sono:

- Identificare aree di miglioramento e fabbisogni formativi specifici;
- Offrire supporto e orientamento attraverso percorsi di aggiornamento e sviluppo delle competenze;
- Valorizzare i risultati raggiunti, anche mediante meccanismi di riconoscimento e premi per le performance eccellenti.

La valutazione viene condotta da parte dei responsabili di funzione, in collaborazione con la Direzione, ed è parte integrante del sistema di gestione delle risorse umane, in linea con gli standard di responsabilità sociale e qualità adottati dall'Azienda. Ciò consente di rafforzare la motivazione e il coinvolgimento del personale, promuovendo al contempo equità e trasparenza nei percorsi di crescita professionale.

Non dipendenti

L'AQUILA ricorre anche all'utilizzo di personale non dipendente. L'azienda si avvale, per l'erogazione di specifici servizi tecnici, della collaborazione di un professionista esterno operante in regime di libera professione.

Il rapporto è regolato tramite contratto di prestazione d'opera e prevede l'emissione di regolari fatture da parte del collaboratore.

Al 31/12/2024, il personale non dipendente risulta composto da un unico tecnico esterno.



Formazione

Nel corso dell'anno è stata erogata in modo completo ed efficace la formazione a tutto il personale in relazione al Sistema di Gestione ISO 9001, ISO 14001, ISO 4500, SA8000, ISO 39001, ISO 37001, UNI/PdR 125, ISO 50001, alle strategie e istruzioni operative inerenti i consumi energetici, la riduzione dei gas serra, la sicurezza delle informazioni, gli aspetti sociali e ambientali della catena di fornitura.

Di seguito vengono riportati i corsi di formazione effettuati durante l'anno 2024 e il personale formato:

Argomento	Ore di formazione	Persone formate	Ore totali
Formazione per i lavoratori sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro (D.Lgs.81/08 e Accordo Stato Regioni 21/12/2011)	16	2	32
Formazione, informazione, addestramento (Art.36-37 D.Lgs 81/08, Accordo Stato Regioni 21/12/2011, ASR 2012) per tutti i lavoratori. Istruzione di lavoro e sicurezza cantieri Edili e Stradali. (aggiornamento)	6	14	84
Corso Antincendio (aggiornamento)	5	15	75
Corso di formazione Preposto	8	0	0
Corso di formazione Preposto (aggiornamento)	6	1	6
Corso addetti primo soccorso (aggiornamento)	6	1	6
Corso RLS (aggiornamento)	4	1	4
Corso RSPP (aggiornamento)	8	1	8
Corso Addetto Segnaletica stradale	8	5	40
Corso addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	4	3	12
Corso lavoratori addetti alle attività di rimozione e bonifica amianto	8	3	24
Corso di formazione annuale al Social Performance Team (SPT)	2	3	6
Corso addetto Saldatura Polietilene (aggiornamento)	2	5	10
Corso di formazione/sensibilizzazione su lavoro minorile e lavoro forzato	2	30 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	60
Risparmio energetico e efficientamento energetico: risparmio dell'energia elettrica della sede; riduzione delle emissioni gas serra; analisi delle impronte di carbonio	2	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	70
Corso di formazione/sensibilizzazione sulla gestione sicura delle sostanze pericolose	2	20 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	40
Corso di formazione sul Sistema di Gestione per la responsabilità sociale SA 8000	8	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	280
Corso di formazione sul Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale ISO 39001	2	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	70



Argomento	Ore di formazione	Persone formate	Ore totali
Corso di formazione sul Sistema di Gestione anticorruzione ISO 37001	2	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	70
Corso di formazione sul Sistema di Gestione qualità ISO 9001	8	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	280
Corso di formazione sul Sistema di Gestione ambientale ISO 14001	8	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	280
Corso di formazione sul Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001	8	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	280
Corso di formazione sul Sistema di Gestione Energetico ISO 50001	2	30 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	60
Corso di formazione sul Sistema di Gestione per la Parità di Genere UNI/PdR 125	2	35 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	70
Intervento formativo annuale ai dipendenti sul Codice Etico 231	2	30 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	60
Corso di sensibilizzazione su riduzione e corretta differenziazione dei rifiuti	2	40 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	80
Corso di formazione sulla gestione delle informazioni, con particolare riferimento in materia di riservatezza dei dati	2	10	20
Corso di formazione sugli acquisti Sostenibili: questioni Sociali e Ambientali	3	3 (100% del personale di pertinenza)	9
Corso di formazione/sensibilizzazione su diversità, equità e inclusione, discriminazione e molestie	2	40 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	80
Corso di formazione su Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare e transizione e trasformazione in ambito sostenibile	2	15 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	30
Corso di formazione su Aspetti Digitali e Digitalizzazione dei processi (utilizzo di Cloud, riduzione utilizzo carta, uso di tablet nei cantieri ecc...)	2	15 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	30
Formazione in ambito aspetti ed emergenze ambientali e di sicurezza	2	40 persone formate nel 2024 (tutto il personale formato)	80
Riunioni di formazione operativa interna/ sensibilizzazione su Capitolati e specifiche fornite dal Committente che prevedono novità o peculiarità nei processi produttivi di erogazione del servizio	2	30 persone formate nel 2024	60

KPI	Target 2024	Risultato 2024
Percentuale di lavoratori che hanno completato i corsi di formazione obbligatori	100%	100%
Percentuale di lavoratori formati su tematiche di risparmio energetico	100%	100%



Percentuale di lavoratori formati su diversità, equità e inclusione, discriminazione e molestie	100%	100%
Percentuale di responsabili e addetti agli approvvigionamenti formati su acquisti sostenibili per aspetti sociali e ambientali	100%	100%
Percentuale di dipendenti formati sull'anticorruzione	100%	100%
Percentuale di dipendenti formati sugli aspetti ambientali, la riduzione e la differenziazione dei rifiuti	100%	100%
Percentuale di dipendenti formati sulla sicurezza delle informazioni e riservatezza dei dati	100%	100%
Percentuale di dipendenti formati sulle sostanze pericolose	100%	100%
Percentuale di dipendenti formati su temi etici	100%	100%
Percentuale di lavoratori formati su tematiche di impronta ambientale	100%	100%
Numero medio di ore di formazione per dipendente all'anno	/	55,1
Numero di corsi di formazione specifici per la sostenibilità effettuati annualmente	≥ 3	4

Salute e sicurezza sul lavoro

Anno	N. di Infortuni	N. di giorni cumulati
2022	5	169
2023	4	176
2024	3	41

L'Organizzazione opera conformemente alla legislazione nazionale e sovranazionale applicabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare si conforma a quanto prescritto dal D.lgs 81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Pianifica e gestisce la salute e sicurezza sul lavoro al fine di prevenire gli infortuni e le malattie professionali attraverso:

- La **Politica SSL** (vedi [Politiche aziendali](#))
- la formale e documentata **Valutazione di tutti i Rischi** compresi lo Stress, il benessere psicologico e le molestie ed abusi
- la definizione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in relazione al livello dei rischi individuati nella valutazione
- la formalizzazione e attuazione di **Piani di emergenza ed evacuazione**
- attuazione di specifici piani di monitoraggio e controllo.
- La predisposizione di apposite **Procedure di Segnalazione e Reclamo**
- la formalizzazione e attuazione di opportune **Azioni di Rimedio** a situazioni non conformi
- la formalizzazione, attraverso il supporto dei Medici Competenti, di opportuni e regolari **protocolli e controlli sanitari**





Il datore di lavoro si avvale di un apposito comitato interno (Servizio di prevenzione e protezione - SPP) al fine di gestire le tematiche in questione.

In Azienda, inoltre, sono presenti e partecipano attivamente alla gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro appositi Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) regolarmente eletti attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

L'AQUILA, coerentemente con le linee di indirizzo anche legislativo (linee guida INAIL), applica un sistema di gestione per la **SSL conforme ai requisiti della ISO 45001** certificato da ente accreditato SGS (vedi punto [Attività](#))

In riferimento a quanto previsto dagli standard ESRS e GRI l'Organizzazione:

- ha descritto all'interno del suo DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, rivalutato annualmente in sedi di riunione periodica del SPP, ha definito la struttura/gerarchia dei controlli sull'SSL da effettuare conformemente a quanto definito per il proprio sistema di gestione ISO 45001
- ha effettuato la valutazione dei rischi sul 100% dei siti operativi e luoghi di lavoro
- ha nominato ed istituito un SPP (servizio di prevenzione e protezione) e nominato un RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione)
- ha definito opportuni canali, come descritto in precedenza, di consultazione e segnalazione da parte dei lavoratori e delle parti interessate
- ha stabilito specifiche politiche in tema di SSL (vedi [Politiche aziendali](#))
- effettua regolari e almeno annuali riunioni periodiche sulla SSL coinvolgendo l'SPP, i rappresentanti dei lavoratori e i Medici Competenti
- attua opportuni e annuali piani di formazione sulla SSL e garantisce la conformità legislativa in materia di formazione obbligatoria
- attua uno specifico piano di controllo sanitario dei lavoratori
- garantisce la copertura ed il controllo del 100% dei lavoratori e collaboratori, anche non interni, in materia di SSL
- ha valutato e coperto dal sistema SSL tutti i rischi per il 100% delle proprie attività e dei luoghi di lavoro
- dichiara di non aver avuto episodi significativi di non conformità a leggi o regolamenti o cause pendenti in materia di SSL
- garantisce un approccio alla gestione dei problemi e delle non conformità volto all'individuazione ed eliminazione delle cause che le generano

KPI	Target 2024	Risultato 2024
Indice di frequenza infortuni (N° infortuni x 1.000.000/ore lavorate)	< 80	58,38
Indice di gravità infortuni (N° gg infortunio x 1000/ore lavorate)	< 1,5	0,80
Tasso TIR di Incidenti registrati	< 120	95,24
% di personale operativo formato sul corretto uso dei DPI	100%	100%
Numero di near miss	0	0
Numero di dipendenti coperti da assistenza sanitaria	100%	100%
Numero di simulazioni di emergenza in ambito Sicurezza	> 2	3
Numero di audit interni ed esterni sulla sicurezza condotti annualmente	> 1	2
Anomalie (interne ed esterne) in ambito SSL (esclusi gli infortuni)	0	0
Numero di personale formato su Salute e Sicurezza sul Lavoro	100%	100%



Numero di interventi di ispezioni di sicurezza effettuati su mezzi e attrezzature / ispezioni di sicurezza programmati su mezzi e attrezzature	100 %	100 %
Numero di incidenti relativi alla sicurezza dei prodotti	0	0
Numero di richiami di prodotto	0	0

Ulteriori Indicatori di carattere sociale

L'AQUILA, con riferimento agli standard ESRS e GRI, consuntiva, in aggiunta a quanto rendicontato ai punti [Politica sulla gestione delle risorse umane](#), [Salute e sicurezza sul lavoro](#), [Dipendenti e Soci Lavoratori](#) e [Remunerazioni](#) i seguenti dati per il 2024.



Dai vari canali dedicati alle segnalazioni e ai reclami da parte degli stakeholder non sono pervenute indicazioni di carattere sociale.

L'Organizzazione ha inoltre istituito e monitora costantemente, anche in relazione agli audit di certificazione, degli specifici report e KPI in termini di Parità di Genere (in accordo alla UNI Pdr 125) dove per il 2024, si evidenziano, oltre a quelli già consuntivati nei restanti punti

del presente documento, i seguenti:

KPI	Target 2024	Risultato 2024
Percentuale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	100%	100%
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	100%	100%
Percentuale di dipendenti formati sui loro diritti e doveri nel dialogo sociale	100%	100%
N° dipendenti iscritti a sindacati	/	0
Contenziosi in azienda con dipendenti nel corso dell'anno	0	0
Ore di sciopero nel corso dell'anno	/	0
Numero di segnalazioni di discriminazione ricevute	0	0
Percentuale di dipendenti appartenenti a minoranze etniche o culturali	/	2,38%
Percentuale di donne presenti nell'Azienda	/	9,52%
Numero di corsi di formazione annuali su inclusione e prevenzione della discriminazione	> 1	2
Percentuale di dipendenti formati su tematiche di non discriminazione e parità di genere	100%	100%
Numero di audit interni ed esterni effettuati per verificare la corretta l'applicazione della politica antidiscriminatoria	> 1	2

Remunerazioni

Per tipologia contratti e inquadramento (livello): vedere nel paragrafo relativo a “libertà di associazione e contrattazione collettiva”.

Il processo di definizione della retribuzione dei lavoratori è regolamentato da un'apposita procedura che impone il rispetto dei contratti collettivi nazionali applicabili alla mansione. Nessuna retribuzione è correlata agli impatti dell'azienda sull'ambiente e sulle persone.



La composizione dei salari viene chiaramente spiegata ai lavoratori. Non vengono applicate riduzioni salariali per motivi disciplinari.

RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUA	2024	2023	2022
Percentuale di dipendenti retribuiti almeno al livello del living wage	100%	100%	100%
Percentuale di conformità alle normative contrattuali di settore per la retribuzione	100%	100%	100%
Rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con il salario più elevato)	144%	124%	-
Percentuale di differenza retributiva per medesimo livello inquadramentale per genere e a parità di competenze	0,02%	0,02%	-

La differenza retributiva per medesimo livello di inquadramento per genere, a parità di competenze, escluse le corresponsioni legate a maggiori o diverse prestazioni (come straordinario oppure indennità varie) si attesta allo 0,02 %.

Il lavoro straordinario non supera le 8 ore settimanali a persona, è volontario e retribuito con le maggiorazioni previste e non può essere richiesto su base regolare.

L'azienda garantisce una retribuzione aggiuntiva per tutte le ore di lavoro straordinario, in conformità con il CCNL di riferimento e con le normative vigenti. Tali ore sono registrate e monitorate tramite apposito file, garantendo un trattamento retributivo trasparente e conforme a quanto stabilito dal CCNL.

ANNO	ORE DI STRAORDINARIO
2023	2528
2024	2050,5

L'AQUILA svolge annualmente una valutazione sulla capacità di garantire ai propri dipendenti un salario equo e dignitoso (living wage) per soddisfare le necessità di base ed eventuali imprevisti, gli acquisti (abbigliamento e vestiti), la salute, l'istruzione ed i trasporti in relazione alla remunerazione effettivamente corrisposta.

Questa analisi viene condotta utilizzando, come living wage, la Soglia di povertà definita dall'ISTAT maggiorata del 50% e considerando, per impossibilità di fare valutazioni più articolate, il nucleo familiare costituito da una sola persona.

Questo dato viene confrontato con la retribuzione media mensile minima prevista da ciascun CCNL applicato in azienda (escluse le eventuali maggiorazioni derivanti da accordi territoriali).

Composizione Nucleo Familiare	Fascia di età (anni)	Region e	Soglia mensile di povertà assoluta per tipologia familiare, regione e tipo di comune (€)	Soglia mensile con fattore di Maggiorazione del + 50 % (€)	Valore netto dello stipendio più basso presente in azienda (€)
1	30 - 59	Toscana	1.005,63	1.508,45	1741,00 (CCNL edile) 1547,00 (CCNL metalmeccanico)



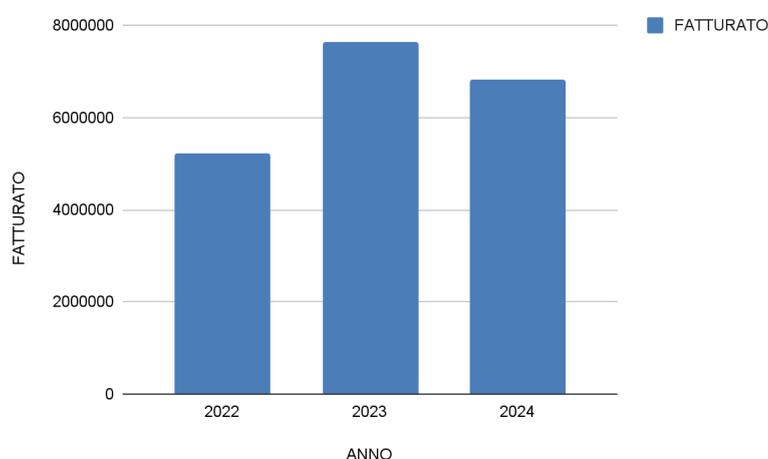
Calcolando il 50% in più rispetto alla soglia di povertà (1.005,63 euro), emerge che il salario minimo percepito in azienda, secondo quanto definito nel CCNL applicato, è superiore.

4. Informazioni sulla governance

Situazione economico - finanziaria

Il fatturato medio dell'ultimo triennio è in crescita e si attesta a € 6.552.249. Per ulteriori dettagli si rimanda al Bilancio Economico-Finanziario 2024, allegato al presente documento.

ANNO	FATTURATO
2022	€ 5.219.323
2023	€ 7.625.438
2024	€ 6.811.986



Catena di fornitura e sostenibilità

L'AQUILA ha definito politiche, obiettivi, prassi e procedure per la qualifica e valutazione periodica della propria catena di fornitura in accordo ai principali standard di riferimento internazionali ed in accordo ai criteri ed alle prassi di sostenibilità stabilite.

In questa ottica l'azienda ha innanzitutto formalizzato una **Politica Integrata (qualità, ambiente, sicurezza, sicurezza del traffico stradale, prevenzione della corruzione, responsabilità sociale, energia, parità di genere, diversità e inclusione ed acquisti sostenibili)** ed un **Codice Etico** (vedi [Politiche aziendali](#)) rivalutati almeno annualmente in sede di Direzione nei quali ha individuato nello specifico i seguenti obiettivi ed azioni in termini di sostenibilità riferita alla catena di fornitura:



→ Impegni:

- ◆ coinvolgere l'intera catena di fornitura ed i servizi forniti da terzi, promuovendo i propri principi con i fornitori, identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento ed impegnandosi ad acquistare beni, servizi e materiali sostenibili, etici e responsabili
- ◆ acquistare beni e usufruire di servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale

→ Azioni:

- ◆ inclusione dei criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e degli appaltatori
- ◆ dare priorità sugli acquisti ai fornitori che hanno dimostrato di aver adottato pratiche sostenibili all'interno della loro organizzazione e privilegiare, per quanto possibile ed applicabile, il ricorso a fornitori gestiti da minoranze/gruppi vulnerabili
- ◆ acquistare beni e servizi che rispettino il più possibile l'ambiente, lavorando con fornitori che gestiscono in modo attivo il loro impatto sull'ambiente stesso
- ◆ non acquistare prodotti nocivi per l'ambiente
- ◆ ridurre l'impatto derivante dai trasporti delle consegne, favorendo l'acquisto di materiali, prodotti e servizi dai fornitori locali
- ◆ adottare criteri di qualifica dei fornitori e subappaltatori che garantiscano il pieno rispetto dei principi etici stabiliti dalle norme e leggi di riferimento
- ◆ fare sottoscrivere ai principali fornitori ed appaltatori specifici impegni in termini di sostenibilità
- ◆ Analizzare, individuare, strutturare e documentare i rischi connessi alla sostenibilità etico-sociale ed ambientale dei propri fornitori e subappaltatori
- ◆ sottoporre la catena di fornitura, sulla base delle priorità e criticità individuate, a mirate attività di audit
- ◆ inserire, ove applicabile, nei contratti con i fornitori delle specifici requisiti e clausole etico-sociali ed ambientali



- ◆ stabilire realistici e specifici obiettivi per il personale interno che gestisce gli acquisti che sarà adeguatamente formato

L'Organizzazione sottopone la sua catena di fornitura a specifiche indagini ed alla sottoscrizione di chiari impegni di sostenibilità attraverso la somministrazione di un dettagliato **questionario fornitori** e di un **codice di condotta** che contengono anche gli impegni alla sostenibilità del fornitore al quale si chiede la sottoscrizione anche al fine di **promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione presso la forza lavoro dei fornitori e subappaltatori**.

L'Azienda, al fine di garantire il rispetto da parte dei fornitori e subappaltatori rispetto agli impegni sottoscritti in materia di sostenibilità effettua, a seguito di una specifica e documentata **Analisi e Valutazione dei rischi** connessi alla fornitura e dell'affidabilità dei fornitori, delle programmate e puntuali campagne di controllo e audit/ispezioni sulla catena di fornitura.

Si sintetizzano di seguito, con riferimento agli standard ESRS e GRI, per il 2023 i dati rispetto ad alcuni indicatori:

- **% di fornitori selezionati attraverso criteri sociali e di sostenibilità = 100%**

Nota: Tutti i fornitori (nuovi e storici) sono stati sottoposti nel corso del 2024 alla campagna di due diligence Fornitori attraverso la richiesta di compilazione e sottoscrizione del Questionario ed Impegno Fornitori e del Codice di Condotta Etico

- **Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi = 0 (nessuno)**

Note: Nel corso delle valutazioni non sono stati identificati fornitori critici

- **Significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, identificati nella catena di fornitura = 0 (nessuno)**
- **Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione = 0% (nessuno)**

Note: Nel corso delle valutazioni non sono stati identificati fornitori critici

- **Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione, e il motivo = 0% (nessuno)**

Note: Non sono state rilevate Non Conformità in tal senso

In merito alle prassi di pagamento adottate dall'azienda, nel periodo di rendicontazione:

- i fornitori vengono pagati a 60/90/120 gg
- tutte (100%) le fatture sono state pagate entro i termini di cui sopra
- la dilazione di pagamento effettiva dei fornitori verrà calcolata nel prossimo bilancio
- non ci sono procedimenti giudiziari inerenti i pagamenti





Le principali azioni operative e gli obiettivi prefissati in termini di approvvigionamento e acquisti sostenibili sono descritti nelle [Politiche aziendali](#).

KPI	Target 2024	Risultato 2024
Percentuale di fornitori selezionati attraverso criteri sociali e di sostenibilità	100%	100%
Percentuale di responsabili e addetti agli approvvigionamenti formati su acquisti sostenibili per aspetti sociali e ambientali	100%	100%
Percentuale di fornitori con certificazioni etiche	>25%	8,41%
Numero di violazioni rilevate sui diritti umani nelle catene di fornitura	0	0
Percentuale di fornitori che hanno sottoscritto il codice di condotta fornitori o contratti che includono clausole con requisiti ambientali o riguardanti i diritti umani e lavorativi	50%	25%
Percentuale di fornitori sottoposti a ispezione in loco sui temi RSI	15%	4,67%

Prevenzione della corruzione

L'AQUILA ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione in data 7 Luglio 2020 in conformità alla norma ISO 37001.

Il Sistema di Gestione Anticorruzione è costituito da:

- ★ la Politica del sistema di gestione integrato, reperibile sul sito aziendale, che riporta la definizione di corruzione, i principi per combattere ogni sua forma e gli impegni aziendali sul tema
- ★ l'analisi del contesto in cui si muove l'azienda
- ★ la valutazione dei rischi corruzione che permette di individuare le aree e i processi sensibili oltre alle funzioni a rischio di corruzione
- ★ una serie di documenti che regolamentano i processi a rischio tra cui il manuale dei sistemi di gestione integrati, varie procedure (Gestione amministrativa, Gestione finanziaria, gestione fondi pubblici, Gestione del personale, Controlli operativi anticorruzione, ...), il regolamento per la gestione omaggi
- ★ la mappa poteri e deleghe
- ★ il sistema disciplinare
- ★ opuscolo informativo anticorruzione per sensibilizzare il personale sulla materia
- ★ la procedura di segnalazione dei sospetti che regola come segnalare in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi oppure qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione Anticorruzione utilizzando uno dei canali previsti
- ★ una serie di documenti applicativi (es.: due diligence soci in affari)

La valutazione dei rischi è stata condotta su 80 diverse operazioni/ attività aziendali di cui 71 (88,75%) si sono rivelate a rischio di corruzione non basso. Le operazioni / attività a rischio elevato sono 15 (18,75%). Tutte le attività individuate a rischio elevato sono state oggetto di azioni di mitigazione, attraverso l'adozione di procedure organizzative, controlli interni mirati e attività formative specifiche rivolte al personale coinvolto. Tali misure mirano non solo a ridurre la probabilità di accadimento degli eventi corruttivi, ma anche a limitarne l'impatto potenziale



sull'integrità e sulla trasparenza. I principali rischi di corruzione (considerati sia nella forma attiva che passiva) individuati sono:

- Pubblicazione di bandi o avvisi di selezione del personale strutturati ad hoc per favorire l'assunzione di candidati predeterminati.
- Progressioni di carriera o trattamenti economici accordati indebitamente allo scopo di agevolare alcuni dipendenti.
- Affidamenti diretti o aggiudicazioni mirate a fornitori specifici, in assenza di una trasparente procedura comparativa.
- Varianti contrattuali in fase esecutiva, introdotte senza motivazioni tecniche fondate, che favoriscono l'incremento dei profitti per il fornitore.
- Assenza o carenza di controlli e monitoraggio sulle forniture, che consente l'erogazione di pagamenti anche in presenza di inadempienze.
- Selezione di partner o consulenti "di comodo", eventualmente privi dei requisiti tecnici richiesti, per mascherare forme di corruzione indiretta.
- Manipolazione dei dati aziendali o delle registrazioni contabili al fine di occultare atti corruttivi.
- Divulgazione o utilizzo improprio di informazioni riservate, spesso dietro compenso illecito.
- Consulenze fittizie o incarichi professionali formalmente legittimi, ma di fatto finalizzati a veicolare vantaggi indebiti.



Il personale a rischio di corruzione non basso (che comprende anche il consiglio di amministrazione) viene formato annualmente sui principi e sugli aspetti operativi inerenti la prevenzione della corruzione, mentre il personale a rischio basso (operai) riceve l'opuscolo informativo triennialmente.

Nel corso del periodo di rendicontazione il 100% del personale a rischio non basso ha effettuato la formazione prevista e il 100% del personale a rischio basso ha ricevuto un opuscolo Informativo in materia.

Ai partner aziendali, che passano anche da un processo di due diligence, viene chiesto di firmare una dichiarazione anticorruzione, dove specificano i propri controlli anticorruzione adottati o l'adesione alla politica di L'AQUILA, che viene distribuita per

l'occasione, e ad eventuali procedure aziendali in materia. Nel periodo di rendicontazione tutti i partner hanno firmato tale dichiarazione.

Per quanto pertinente il sistema di gestione anticorruzione è stato integrato con il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 che l'azienda ha implementato a partire dal 2019.



La Direzione ha nominato la funzione di “Conformità Anticorruzione”, conferendogli, mediante atto specifico, l’opportuna indipendenza e autorità, anche sul personale dell’organizzazione. Tale funzione ha il compito di supervisionare la progettazione e l’attuazione del sistema di gestione anticorruzione, implementare lo stesso, monitorare l’utilizzo e l’efficacia, dirimere ogni questione a esso relativa e controllare costantemente i sistemi e le procedure di controllo interni volti a contrastare possibili atti corruttivi.

La funzione Anticorruzione ha i più ampi poteri di indagine ed accesso incondizionato a qualsiasi informazione aziendale ed è disponibile a fornire consulenza e indicazioni specifiche al personale circa ogni questione legata al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e al fenomeno corruttivo nel suo complesso.

L’Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la funzione di “Conformità Anticorruzione”, per quanto di competenza, hanno il compito di effettuare attività di vigilanza e monitoraggio al fine di verificare l’efficacia del Modello/ Sistema di Gestione nel prevenire, tra gli altri, i reati di corruzione, concussione, frode, riciclaggio di denaro, concorrenza sleale, ...

Nel periodo di rendicontazione sia l’ODV che la funzione di “Conformità Anticorruzione” hanno svolto il 100% delle attività di vigilanza/ monitoraggio previste.

Nell’ambito delle due diligence, che vengono effettuate per il personale aziendale, i clienti, i fornitori, i partner di gara d’appalto, e i consorzi, viene approfondito anche il tema dei conflitti di interesse con l’obiettivo di individuare eventuali criticità e stabilire le azioni per mitigare i potenziali effetti.

Nel periodo di rendicontazione

- non sono pervenute segnalazioni dalle parti interessate
- non si sono verificati episodi/ incidenti di corruzione
- non sono stati erogati contributi a partiti politici

KPI	Target 2024	Risultato 2024
Numero di casi di corruzione	0	0
Numero di segnalazioni riguardanti la procedura di whistleblowing	0	0
Limitazione dell'utilizzo del denaro contante	< €1.000/mese	< €1.000/mese
Numero di valutazioni dei rischi eseguite annualmente	>1	2
Numero di non conformità in ambito anticorruzione	< 4	2
Percentuale di rischi ISO 37001 mitigati rispetto al totale rilevato	/	98,33%
Percentuale di risoluzione Osservazioni e NC rilevate nel corso degli audit interni	>80%	100%
Percentuale di controlli finanziari effettuati / previsti	>80%	100%
Livello medio di rischio residuo a seguito del piano anticorruzione (da 1 a 10)	<5	2,05
Percentuale di obiettivi raggiunti in ambito del sistema di gestione anticorruzione	>75%	83,33%
Percentuale di formazione completata dal personale sulla governance e conformità	80%	100%

Sicurezza delle informazioni

L'AQUILA nel proprio CODICE ETICO, redatto in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha definito una serie di principi ispirati alla sicurezza delle informazioni con riferimento alla disponibilità (distruzione,



indisponibilità, perdita), integrità (modifica, alterazione) e riservatezza (divulgazione non autorizzata e accesso accidentale o illegale) durante le fasi di trattamento dati.

Con l'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), è stato realizzato il "Documento relativo alla protezione dei dati personali" che definisce:

- la politica aziendale in ambito privacy
- la descrizione dei trattamenti effettuati
- come viene gestito il Registro delle attività di trattamento in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento
- l'organigramma privacy
- i responsabili del trattamento designati dall'azienda
- le strutture interne preposte ai trattamenti
- l'analisi dei rischi in cui vengono individuati i principali eventi potenzialmente dannosi per la sicurezza dei dati e di conseguenza per i diritti e libertà degli interessati, e vengono valutate le conseguenze e la gravità di possibile perdita di disponibilità, integrità e riservatezza in relazione alla probabilità di ogni evento
- le misure di protezione adottate
- la valutazione di impatto sulla protezione (DPIA)
- le procedure da seguire nel caso di violazione dei dati (data breach)
- le modalità di somministrazione delle informative al trattamento dati e di acquisizione dell'eventuale consenso
- la pianificazione degli eventi informativi/ formativi



L'AQUILA ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/ DPO) che effettua periodicamente delle attività di audit per verificare la corretta implementazione delle regole relative alla protezione dei dati e, in generale, alla sicurezza delle informazioni.

Tutto il personale autorizzato al trattamento dei dati ha svolto la formazione in materia ed ha ricevuto:

- l'istruzione operativa "Regole di riservatezza e linee guida per il trattamento di dati personali" che definisce
 - ◆ le regole generali di riservatezza
 - ◆ le modalità di trattamento di dati personali
 - ◆ le misure di sicurezza
 - ◆ il trattamento di dati su supporto cartaceo
 - ◆ il trattamento di dati su supporto informatico
 - ◆ i provvedimenti in caso di violazione delle istruzioni
- la Policy utente relativa al Sistema informativo che definisce le regole su
 - ◆ Credenziali di accesso
 - ◆ Postazione di lavoro e uso PC
 - ◆ Personal computer portatili
 - ◆ Telefono, Smartphone, Tablet, Chiavetta Internet e relativa SIM card
 - ◆ E-mail
 - ◆ Internet



- ◆ Antivirus
- ◆ Dispositivi rimovibili
- ◆ Crittografia
- ◆ Accesso remoto
- ◆ Servizi di chat/messaggistica elettronica

→ la Policy di data retention che individua i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati personali e fornisce i requisiti operativi da implementare nei vari processi adottati dal Titolare del trattamento per garantire la corretta applicazione da parte degli autorizzati al trattamento dei parametri temporali di conservazione dei dati, in conformità al GDPR, alla normativa nazionale vigente in materia di protezione dati personali e alla normativa specifica applicabile.

I soggetti esterni che trattano dati in nome e per conto di L'AQUILA vengono designati come Responsabili del trattamento previa valutazione della loro idoneità anche in termini di conformità al GDPR e di capacità di protezione dei dati. Tale valutazione viene effettuata attraverso la compilazione di un questionario ed una successiva verifica delle informazioni ivi riportate.

Nel periodo di rendicontazione

- non si sono verificati incidenti inerenti la sicurezza delle informazioni (es.: fuga, furto o perdita dei dati)
- non si sono verificati violazioni di dati
- non sono pervenute segnalazioni in merito alla sicurezza delle informazioni dalle parti interessate
- non sono pervenuti reclami riguardo a violazione della privacy dei clienti

Di seguito si riporta l'esito della valutazione rischi per gli aspetti legati alla sicurezza delle informazioni, riesaminata e validata in sede di Riesame della Direzione e le azioni stabilite per la loro gestione:

PARTI INTERESSATE	RISCHI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI	VALUTAZIONE			AZIONI	VALUTAZIONE ATTESA			OPPORTUNITÀ	CADENZA CONTROLLI
		P	D	R		P	D	R		
Direzione Clienti diretti o indiretti, pubblici o privati, associazioni di imprese	Furto dati sensibili, violazione privacy, perdita dati, danneggiamento reputazione,	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati	1	2	2	gestione rischi	annuale
	Interruzione dei servizi, perdita di dati per errori umani, malfunzionamenti	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Manutenzione reti, HW e SW	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
Dipendenti	Interruzione dei servizi, perdita di dati per hackeraggio, virus, malware, attacchi di phishing, disastri naturali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Firewall, antivirus, sistemi di rilevamento intrusioni, sistemi di autenticazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
Fornitori, collaboratori e trasportatori	Interruzione dei servizi, perdita di dati per mancanza di consapevolezza sulla sicurezza delle informazioni, errori procedurali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Formazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
Istituti di credito, assicurazioni	Interruzione dei servizi, perdita di dati per mancanza di consapevolezza sulla sicurezza delle informazioni, errori procedurali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Formazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
Utilizzatori finali	Interruzione dei servizi, perdita di dati per mancanza di consapevolezza sulla sicurezza delle informazioni, errori procedurali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Formazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
Organizzazioni in capogruppo, in caso di RTI costituite per gare di appalto	Alterazione o distruzione dei dati per errori umani, malfunzionamenti	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Manutenzione reti, HW e SW	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale



PARTI INTERESSATE	RISCHI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI	VALUTAZIONE			AZIONI	VALUTAZIONE ATTESA			OPPORTUNITÀ	CADENZA CONTROLLI
		P	D	R		P	D	R		
	Alterazione o distruzione dei dati per hackeraggio, virus, malware, attacchi di phishing, disastri naturali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Firewall, antivirus, sistemi di rilevamento intrusioni, sistemi di autenticazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
	Alterazione o distruzione dei dati per mancanza di consapevolezza sulla sicurezza delle informazioni, errori procedurali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Formazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
	Divulgazione non autorizzata dei dati per errori umani, malfunzionamenti	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Manutenzione reti, HW e SW	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
	Divulgazione non autorizzata dei dati per hackeraggio, virus, malware, attacchi di phishing, disastri naturali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Firewall, antivirus, sistemi di rilevamento intrusioni, sistemi di autenticazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale
	Divulgazione non autorizzata dei dati per mancanza di consapevolezza sulla sicurezza delle informazioni, errori procedurali	2	4	8	Implementazione SG Sicurezza dati. Formazione.	1	2	2	Monitoraggio	Semestrale

Per il monitoraggio della sicurezza delle informazioni si verificano periodicamente KPI definiti allo scopo. Di seguito si riportano i KPI più significativi:

KPI	Target 2024	Risultato 2024
Numero di incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni	0	0
Percentuale di dipendenti formati sulla sicurezza informatica	100%	100%
Numero di accessi non autorizzati rilevati	0	0
Numero di data breach (su base annuale)	0	0
Numero di vulnerabilità critiche non risolte	0	0
Numero di supporti dismessi / N° supporti non più necessari	100%	100%
Percentuale di backup completati con successo	100%	100%
Numero di audit di sicurezza delle informazioni effettuati	> 1	2
Numero di non conformità su sicurezza informazioni	< 3	1
Numero di antivirus obsoleti/ Numero totale di workstation con antivirus aggiornato	0	0

Informazioni alle parti interessate esterne in materia di Salute e Sicurezza delle opere e dei prodotti

L'Aquila Società Cooperativa riconosce l'importanza di fornire a clienti, committenti e altri stakeholder esterni informazioni chiare e puntuali riguardo agli aspetti di salute e sicurezza connessi alle opere realizzate, ai materiali impiegati e ai servizi forniti.

L'Azienda promuove la sensibilizzazione dei clienti sui potenziali rischi legati all'uso improprio o alla mancata manutenzione delle opere edili, attraverso la distribuzione di documentazione



tecnica, istruzioni d'uso, linee guida per una corretta gestione post-intervento e, ove richiesto, incontri informativi o supporto diretto.

Nell'ambito dei cantieri, i responsabili aziendali garantiscono il rilascio di indicazioni operative sulla sicurezza delle aree di intervento anche durante la fase di consegna dell'opera, al fine di minimizzare i rischi residui per gli utilizzatori finali.

Inoltre, nell'ambito del sistema di gestione per la qualità e per la sicurezza certificato, L'AQUILA si impegna a garantire la conformità dei materiali e dei prodotti impiegati agli standard normativi vigenti, con particolare attenzione agli aspetti strutturali, alla durabilità e all'assenza di sostanze pericolose.

Questa attenzione è parte integrante dell'impegno aziendale verso la salvaguardia della salute pubblica, la prevenzione dei rischi e la promozione di un rapporto trasparente e responsabile con tutti i portatori di interesse esterni.

Conformità a leggi e regolamenti

L'Organizzazione garantisce la conformità a leggi e regolamenti attraverso l'applicazione delle procedure del Sistema di Gestione Interno e del proprio Modello Organizzativo 231.



L'AQUILA ha inoltre integrato nel proprio organigramma una serie di organi e funzioni di controllo aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori quali l'Organismo di Vigilanza 231 e la Funzione di Conformità Anti Corruzione.

L'Azienda monitora regolarmente la conformità legislativa attraverso l'attuazione di specifici piani di controllo e monitoraggio ed attraverso l'effettuazione di formali e documentati Audit/ispezioni interni.

L'organizzazione, inoltre, ha deciso di certificare il proprio sistema di gestione integrato attraverso il ricorso ad accreditati, riconosciuti e rinomati enti di certificazione che, durante le loro ispezioni, verificano e garantiscono la conformità legislativa

(sicurezza, ambiente, etica).

L'organizzazione monitora costantemente l'andamento delle Non conformità o violazioni normative e le relative sanzioni e, con riferimento agli standard ESRS e GRI, dichiara:

- Numero totale, per il 2024, di casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti= 0 (nessuno) e nello specifico:
 - Nessuna sanzione pecuniaria
 - nessuna sanzione non pecuniaria
- Valore monetario delle sanzioni a leggi o regolamenti per il 2024 = 0
- Valore monetario delle sanzioni a leggi o regolamenti per il triennio 2022-2024 = 0



5. Correlazione del bilancio di sostenibilità con gli standard di riferimento

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goal)

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), che fanno parte dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite (ONU), rappresentano il piano d'azione integrato a livello mondiale per raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Poiché gli OSS e i target a essi associati sono integrati e indivisibili, L'AQUILA può contribuire al raggiungimento degli OSS potenziandone gli effetti positivi, o prevenendo e mitigando gli impatti negativi su economia, ambiente e persone.

La tabella seguente presenta i collegamenti tra i temi potenzialmente materiali per L'AQUILA e gli OSS senza perciò rappresentare uno strumento di rendicontazione.

Questi collegamenti sono stati identificati sulla base della valutazione degli impatti descritti in ciascun tema potenzialmente materiale e gli obiettivi associati a ogni OSS.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	TEMI MATERIALI COINVOLTI
	<ul style="list-style-type: none"> ● Risultati economici e finanziari ● Formazione e sviluppo competenze ● Occupazione ● Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani
	<ul style="list-style-type: none"> ● Nessuno
	<ul style="list-style-type: none"> ● Emissioni gas serra ● Rifiuti ● Salute e sicurezza sul lavoro ● Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani
	<ul style="list-style-type: none"> ● Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani ● Occupazione



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	TEMI MATERIALI COINVOLTI	
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati economici e finanziari • Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani • Occupazione 	
 <p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANTARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acqua e scarichi idrici • Rifiuti • Biodiversità 	
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Energia 	
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati economici e finanziari • Salute e sicurezza sul lavoro • Formazione e sviluppo competenze • Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Consumo responsabile dei materiali • Occupazione
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati economici e finanziari • Energia • Catena di fornitura sostenibile • Formazione e sviluppo competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e sicurezza dei servizi • Sicurezza delle informazioni • Consumo responsabile dei materiali
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati economici e finanziari • Formazione e sviluppo competenze • Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani • Occupazione 	
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni gas serra • Catena di fornitura sostenibile • Sicurezza delle informazioni 	
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Etica negli affari • Energia • Acqua e scarichi idrici • Rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Catena di fornitura sostenibile • Biodiversità • Consumo responsabile dei materiali
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Energia 	



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	TEMI MATERIALI COINVOLTI
	<ul style="list-style-type: none"> • Acqua e scarichi idrici • Emissioni gas serra • Rifiuti • Biodiversità
	<ul style="list-style-type: none"> • Acqua e scarichi idrici • Emissioni gas serra • Rifiuti • Biodiversità
	<ul style="list-style-type: none"> • Etica negli affari • Pari opportunità, diversità, inclusione e diritti umani • Sicurezza delle informazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Etica negli affari • Catena di fornitura sostenibile

Indice dei contenuti ESRS

Nella tabella seguente è specificata l'ubicazione nel Bilancio di sostenibilità delle informative obbligatorie contenute nell' ESRS.

INFORMATIVA	UBICAZIONE
PRINCIPI TRASVERSALI	
ESRS 2 Informazioni generali	
BP-1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Introduzione
BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche	Introduzione , Requisiti di valutazione di sostenibilità EcoVadis , Indice dei contenuti GRI
GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Organi di governo
GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Organi di governo
GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Organi di governo
GOV-4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza	Dichiarazione sul dovere di diligenza (due diligence)
GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Gestione del rischio e controlli interni sul Bilancio di sostenibilità
SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore	Attività
SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Portatori di interesse (stakeholder)
SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)



INFORMATIVA	UBICAZIONE
IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Valutazione della rilevanza (doppia materialità) Indice dei contenuti ESRS
PRINCIPI AMBIENTALI	
ESRS E1 Cambiamenti climatici	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Versante manageriale
E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Politiche aziendali , Informazioni ambientali , Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goal)
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Informazioni ambientali Emissioni di gas serra Politiche aziendali
E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Politiche aziendali Informazioni ambientali Emissioni di gas serra
E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Politiche aziendali Emissioni di gas serra
E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	Indicatori ambientali Emissioni di gas serra
E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni di gas serra
E1-7 - Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	#
E1-8 - Fissazione del prezzo interno del carbonio	#
E1-9 - Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	#
ESRS E2 Inquinamento	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
E2-1 - Politiche relative all'inquinamento	Politiche aziendali Informazioni ambientali
E2-2 - Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Politiche aziendali Informazioni ambientali Emissioni di gas serra
E2-3 - Obiettivi connessi all'inquinamento	Politiche aziendali Informazioni ambientali Emissioni di gas serra
E2-4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	Informazioni ambientali Politica ambientale Emissioni di gas serra
E2-5 - Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Materiali



INFORMATIVA	UBICAZIONE
E2-6 - Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	Politica ambientale
ESRS E3 Acque e risorse marine	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
E3-1 - Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Politiche aziendali
E3-2 - Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	#
E3-3 - Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	#
E3-4 - Consumo idrico	Acqua
E3-5 - Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine	#
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
E4-1 - Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	#
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
E4-2 - Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Politiche aziendali
E4-3 - Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	#
E4-4 - Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	#
E4-5 - Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Biodiversità
E4-6 - Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	#
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Politiche aziendali Rifiuti
E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Informazioni ambientali
E5-3 - Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Informazioni ambientali
E5-4 - Flussi di risorse in entrata	Materiali
E5-5 - Flussi di risorse in uscita	Rifiuti
E5-6 - Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	#
PRINCIPI SOCIALI	
ESRS S1 Forza lavoro propria	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali



INFORMATIVA	UBICAZIONE
ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Portatori di interesse (stakeholder) Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria	Politiche aziendali Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Portatori di interesse (stakeholder) Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Dipendenti e Soci Lavoratori
S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Non dipendenti
S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-9 - Metriche della diversità	Organi di governo Dipendenti e Soci Lavoratori
S1-10 - Salari adeguati	Remunerazioni
S1-11 - Protezione sociale	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-12 - Persone con disabilità	Dipendenti e Soci Lavoratori
S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori Salute e sicurezza sul lavoro
S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro Ulteriori Indicatori di carattere sociale
S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	Remunerazioni
S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	
ESRS 2 Informazioni generali	#
ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	#
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	#
S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	#
S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	#



INFORMATIVA	UBICAZIONE
S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	#
S2-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	#
S2-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	#
ESRS S3 Comunità interessate	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Portatori di interesse (stakeholder) Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
S3-1 - Politiche relative alle comunità interessate	Politiche aziendali
S3-2 - Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Portatori di interesse (stakeholder)
S3-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Politiche aziendali Politica sulla gestione delle risorse umane e relativi indicatori
S3-4 - Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Ulteriori Indicatori di carattere sociale
S3-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	#
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Portatori di interesse (stakeholder) Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Politiche aziendali
S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Portatori di interesse (stakeholder) Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
S4-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Politiche aziendali
S4-4 - Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Ulteriori Indicatori di carattere sociale
S4-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	#
PRINCIPI DI GOVERNANCE	



INFORMATIVA	UBICAZIONE
ESRS G1 Condotta delle imprese	
ESRS 2 Informazioni generali	Vedere ESRS 2 Informazioni generali
ESRS 2 GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Organi di governo
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Valutazione della rilevanza (doppia materialità)
G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Prevenzione della corruzione Conformità a leggi e regolamenti
G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	Catena di fornitura e sostenibilità
G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Prevenzione della corruzione
G1-4 - Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Prevenzione della corruzione
G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying	Prevenzione della corruzione Conformità a leggi e regolamenti
G1-6 - Prassi di pagamento	Catena di fornitura e sostenibilità



Dichiarazione sul dovere di diligenza (due diligence)

La tabella sotto specifica dove sono ubicati nel presente Bilancio di sostenibilità gli elementi fondamentali del dovere di diligenza (due diligence).

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	UBICAZIONE
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Organi di governo , Catena di fornitura e sostenibilità , Prevenzione della corruzione
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	#
Individuare e valutare gli impatti negativi	#
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	#
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	#